Numero a 4 pagine Lire 15 — Anno III - N. 588 - Domenica 30 gennaio 1949

Biblioteca Civica

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8. Telefoni: Direzione 93560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 120. Necrolog. Ann. L. 100. (partecipazioni lutto enti occ. L. 200). Finanz. e legal. L. 150. Nel corpo del giornale L. 130. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

UN DISCORSO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI ALLA RADIO

L'ITALIA SARA' FRA I CREATORI DELL'EUROPA UNITA DI DOMANI

Schuman dichiara che l'Italia sarà il primo Paese ad unirsi alla nuova organizzazione cui solo in seguito aderiranno altre Nazioni

ROMA, 29 — *Il Ministro degli Esteri on. Carlo Sforza ha pronunciato ieri sera alla radio il seguente discorso:*

«Uomini e donne d'Italia, voi avete appreso ieri la costituzione dell'Unione europea, la formazione del Consiglio europeo che ne sarà l'anima e la guida, e l'invito all'Italia non solo di farne parte, uguali fra uguali, ma di entrare subito nei contatti definitivi che daranno l'ultimo tocco alla grande idea. Di tutto ciò voi dovete essere lieti ed orgogliosi come europei, come italiani, come amici veri della pace.

«Una terza guerra mondiale significherebbe la distruzione dell'Europa, e questo pericolo non può essere allontanato che dall'unione di un'Europa aperta a tutti gli uomini liberi e pacifici. Al nostro popolo, che ha dato prova di una vitalità che lo ha rapidamente sollevato dai disastri di una guerra che esso non volle, io auguro che esso si acquisti presto il solo primato che alla lunga conta: quello delle idee. Come acquistarlo? Affermandoci alfieri di quest'Unione europea, che tanto più sarà sicura del suo avvenire quanto più eliminerà formule assolutistiche e preconcette. La Storia è come un fiume che si apre le vie verso il mare: sappiamo dove il fiume sboccherà, ma non attraverso quali pianure. A noi basti sapere oggi che questa è l'ora dell'Europa. Anche i popoli dai nomi più carichi di gloria, come il francese, l'inglese, l'italiano, saliranno nell'ammirazione del mondo intero se mostreranno di comprendere i loro doveri verso la maggior Patria comune troppo a lungo misconosciuta.

«Non crediate, italiani, che queste siano utopie. Anche Mazzini fu irriso come utopista quando predicava l'unità politica del nostro Paese. Non credere all'Europa significa guardare indietro. E i popoli che guardano indietro sono perduti. E' anche perchè vogliamo che questa nostra Italia continui all'infinito la sua storia ricca di tanta gloria, che noi esprimiamo il voto ardente che essa si guadagni presto un posto d'onore fra i creatori dell'organizzata Europa democratica di domani.

«Poichè la mia voce passerà al di là delle Alpi, permettemi che prima di finire esprima qui i ringraziamenti più cordiali ai Ministri degli Affari Esteri che si trovarono tutti concordi nel chiedere l'arrivo della libera Italia in mezzo a loro».

In una dichiarazione fatta oggi a Londra prima di ripartire per Parigi, il Ministro Schuman ha affermato che il primo Paese dell'Europa occidentale che si unirà alla nuova organizzazione Europea sarà l'Italia e che ad essa potranno seguire altri Paesi, tra cui la Norvegia e la Danimarca. Ma questi ultimi due non potranno pronunciarsi finchè non saranno stati ufficialmente invitati, sebbene sia probabile che ciò avvenga tra breve.

Schuman ha poi dichiarato che è inesatto affermare che i cinque progettino di estendere la nuova organizzazione a tutti i 19 Paesi del Piano Marshall, e che inoltre non vi è da pensare ad un invito alla Spagna. Il Ministro ha precisato infine che il fatto che l'Italia sia stata invitata e che verrà inclusa, a sua domanda, nel nuovo organismo politico europeo non significa un'adesione automatica dell'Italia stessa al Patto atlantico.

Israele riconosciuto ufficialmente da Londra

LONDRA, 29 — Anche la Granbretagna ha dato oggi il tanto atteso annuncio della sua decisione di riconoscere Israele. Il comunicato, diramato contemporaneamente a quelli del Belgio, dell'Olanda e del Lussemburgo, dice testualmente: «Il Governo di Sua Maestà del Regno Unito ha deciso di concedere il riconoscimento de facto al Governo d'Israele. Esso spera di accordarsi con quel Governo per il sollecito scambio di rappresentanze diplomatiche».

L'annuncio odierno porta a 29 il numero dei Paesi che hanno riconosciuto Israele. La decisione delle Nazioni del Patto di Bruxelles (la Francia aveva già accordato il riconoscimento in precedenza) assicura ad Israele la maggioranza necessaria per venir ammesso all'ONU.

Il Foreign Office ha rivelato che Londra ha informato «per tempo» i sei Stati arabi della sua intenzione di riconoscere Israele. Secondo quanto affermato dal Foreign Office le Nazioni arabe hanno espresso unanimemente il loro rincrescimento per l'iniziativa britannica.

De Gasperi si recherà in udienza dal Papa

ROMA, 29 — L'«Ansa» apprende che il giorno 11 febbraio, ricorrendo il ventesimo anniversario della «Conciliazione», il Presidente del Consiglio on. De Gasperi si recherà in visita ufficiale in Vaticano per rendere omaggio al Sommo Pontefice.

Gli jugoslavi nell'Adriatico

Un natante rilasciato e quattro sequestrati

E' rientrato a Trieste, proveniente da Capodistria, il motopeschereccio «Salvatore», fermato da una motovedetta jugoslava il 28 settembre 1948 e da allora trattenuto. Con la restituzione del natante, le autorità popolari hanno pure rimesso in libertà il proprietario, Domenico Faraguna, da Albona d'Istria, che era stato condannato da un tribunale del popolo a tre mesi di carcere per «aver contravvenuto alle disposizioni sulla pesca». Il fermo del «Salvatore» era stato effettuato mentre il peschereccio navigava lungo la rotta di sicurezza diretto a Trieste.

Da Venezia si apprende invece che gli equipaggi di alcuni motopescherecci rientrati a Chioggia dalla pesca nell'Alto Adriatico, hanno riferito che i motopescherecci «San Giuseppe», «San Gabriele», «Italo» e «Oruda» sono stati fermati da parte di navigli armati jugoslavi e fatti dirottare per Veruda. Alcuni natanti, su cui si trovavano i pescatori che hanno recato queste notizie, sono sfuggiti alla cattura approfittando d'una cortina di nebbia che li ha protetti dal tiro delle mitragliere jugoslave entrate in azione durante un tentativo di inseguimento.

NUMEROSI OPERAI arrestati a Capodistria

Capodistria, 29 — Dopo le avvisaglie dei giorni scorsi, ieri le autorità jugoslave hanno incominciato ad applicare le ultime disposizioni restrittive sull'introduzione di valuta italiana e di merci da parte dei viaggiatori provenienti da Trieste. Numerosi operai sono stati avviati alla caserma della D.P., dove sono stati accuratamente perquisiti. Lo stesso trattamento è stato usato verso le donne. Tutto il denaro eccedente le 300 lire è stato confiscato. Anche le merci che superavano in valore detta somma sono state sequestrate.

Diversi operai, che hanno osato elevare delle proteste con tono piuttosto vivace, sono stati arrestati. In serata essi non erano stati ancora rilasciati.

Nuovi provvedimenti per la costruzione di case

Tre milioni e mezzo di vani ricostruiti fino a oggi

ROMA, 29 — Il Consiglio dei Ministri ha proseguito stamane i suoi lavori al Viminale. La riunione si è iniziata con una esposizione da parte del Ministro dei Lavori Pubblici on. Tupini di quattro provvedimenti intesi ad incrementare le costruzioni private e le opere pubbliche. Il Consiglio ha approvato il primo dei provvedimenti presentati; gli altri saranno esaminati nella prossima seduta. Il disegno di legge approvato reca norme per agevolare la ricostruzione delle abitazioni distrutte dagli eventi bellici e per l'attuazione dei piani di ricostruzione.

La ricostruzione di circa tre milioni e mezzo di vani destinati ad abitazione distrutti dalla guerra, per la maggior parte già eseguita al 31 dicembre scorso, ha reso più urgente il problema di affrontare con maggior decisione e con più larghi mezzi la ricostruzione dei fabbricati distrutti per cause belliche.

Con il provvedimento approvato si ammette la possibilità di concedere un contributo costante trentennale del 4 per cento sull'ammontare della spesa riconosciuta ammissibile per la ricostruzione. Tale contributo è elevato al 5 per cento per i fabbricati ricadenti in zone dannate di prima categoria e in comuni sopraelencati. Inoltre è stato stabilito che il contributo può essere corrisposto per i fabbricati distrutti siti in qualsiasi comune.

Allo scopo di agevolare i proprietari di fabbricati siti in località aventi una popolazione inferiore ai 10 mila abitanti ed in modeste condizioni di patrimonio e di reddito, si è consentito che la ricostruzione possa essere eseguita con un contributo statale dell'80 per cento sulla spesa, salvo rimborso da parte del Comune in trenta anni.

Altre integrazioni e miglioramenti sono stati apportati alle vigenti disposizioni che regolano la concessione dei contributi per le riparazioni dei fabbricati sinistrati. Fra esse merita di essere rilevata la possibilità che sia concesso dal Ministero dei Lavori Pubblici il contributo per i lavori di ripristino dei fabbricati rurali.

LA POSIZIONE DEGLI SLAVI "BIANCHI" A GORIZIA

UN PROGRAMMA AUDACE TRA SORRISI E INCHINI

Tutte le premesse per un'intesa duratura subordinate alla saldezza di una posizione-chiave

DAL NOSTRO INVIATO

GORIZIA, 29 — *Dicevamo che la lotta sul terreno nazionale si è, negli ultimi tempi, affievolita a Gorizia; ma il problema di una pacifica e operosa convivenza tra italiani e slavi non è ancora archiviato. Anche qui, come a Trieste, la scomunica cominformista ha diviso gli slavi in due gruppi nettamente distinti, i fedeli a Tito e i cosiddetti «bianchi», raggruppati i primi nel Fronte democratico degli sloveni, gli altri nella Lega democratica slovena. Nelle recenti elezioni amministrative, i «rossi» hanno ottenuto quattro posti nel Consiglio comunale; due soli i «bianchi». Su 21.256 elettori in città, 3328 voti (2006 ai «titini», 1122 ai «bianchi») sono andati complessivamente agli slavi, ossia il 14,72 per cento. Non sono, come si vede, cifre imponenti: un settimo della popolazione.*

Ma, com'è stato autorevolmente osservato, la pedina slava esiste sulla scacchiera, quindi bisogna giocarla. Dei due raggruppamenti, il più numeroso risulta quello dei fedeli a Tito; ma meno consistente, perchè più composito e con notevoli scorie a rimorchio: masse incerte, trattenute al carro da interessi contingenti o da paura di rappresaglie. Esso viene manovrato da una scaltra e intelligente donna che fu partigiana, la «compagna Nesa», e che lavora senza far troppo rumore. Non sono possibili intese con questo gruppo: esso rappresenta l'ala estrema del nazionalismo sloveno e del totalitarismo titino, più o meno comunista, e i suoi programmi intransigenti sono troppo noti: «Gorica je nas» e basta. Vedremo pertanto di esaminare, a puro titolo informativo, la posizione della Lega democratica slovena, la quale, almeno ufficialmente, accetta il Trattato di pace, non ha un programma revisionista e si dichiara obbediente alle leggi dello Stato e desiderosa di un'intesa fattiva con la popolazione italiana, sia pure chiedendo il riconoscimento di una serie di diritti.

Fanno parte della Lega democratica professionisti, sacerdoti, studenti universitari, operai, insegnanti, piccoli esercenti. Se il Fronte agisce — quando agisce — con la risolutezza degli uomini d'azione e si rivela per quello che è, la Lega si muove morbidamente, con sorrisi e inchini. Certe sue enunciazioni, raccolte presso gli uomini più rappresentativi del movimento, sono ben congegnate, non fanno una grinza. Come queste: «Chiedere scuole slovene per il nostro popolo, non vuol dire chiedere l'annessione di Gorizia alla Jugoslavia»; «Tutto ciò che chiediamo qui, e ci viene concesso, deve servire al Governo per chiedere la reciprocità, a vantaggio degli italiani rimasti in Istria»; «Noi non desideriamo assolutamente guerre, anzi propugnamo l'intesa europea»; «Appena non ci sarà più Tito in Jugoslavia, una gran parte degli slavi varcherà la frontiera»; «I nostri urti con gli italiani sono tutti dovuti al fascismo e al titismo». Sì, su molti punti possiamo anche essere d'accordo; ma l'esperienza conta pure qualche cosa, e se proprio vogliamo tagliar fuori dal discorso i due periodi incriminati, e richiamarci agli insegnamenti del più lontano passato (per intenderci: agli anni prima del 1914) vedremo che l'aspirazione slava su Gorizia e sulle altre città nostre ha ben più remote radici. Su questo non vi è dubbio alcuno. Gli obiettivi immediati, rapportati alle necessità di una convivenza tollerabile, anzi proficua, possono essere oggi quelli che sentiamo dalla bocca degli esponenti della Lega democratica slava; ma chi si sentirebbe di poter giurare sulla loro sincerità?

A cosa mirano

Il passato ci ha insegnato troppe cose; ed è chiaro dove mirano, al fondo dei loro programmi, questi slavi «bianchi»: anzitutto a rafforzare ed accrescere la loro cittadella nella città, a impedire ad ogni costo il loro fatale assorbimento nel mondo italiano per le vie naturali. Non è il problema della lingua che li preoccupa come tale, in una città che parla quasi totalmente italiano; è il problema della coscienza nazionale che sta loro a cuore, coscienza che riceve la sua prima formazione tra i banchi della scuola. Ed è evidente che su questo concetto basilare lavorano in parallelo tanto i «rossi» che i «bianchi». Se hanno rinunciato a un bilinguismo totale nella città, vorrebbero averlo almeno negli atti pubblici, anche a semplice richiesta degli interessati, come vorrebbero che in ogni ufficio pubblico ci fosse un funzionario bilingue. Ma questi sono problemi secondari o marginali, chè nessuno si illude sulla possibilità che la lingua slava entri nel circolo attivo della vita goriziana, nè oggi nè mai. E poichè si sentono numericamente pochi (i risultati delle elezioni amministrative, svoltesi in un clima di assoluta libertà democratica, hanno tagliato le gambe a molti sogni), rivolgono il loro sguardo alle popolazioni della Val Natisone e della Val Canale, di ceppo originario — anche se remoto nel tempo — slavo. Vorrebbero, pertanto, le scuole slovene nella cosiddetta Benecia, in quanto quelle popolazioni (annesse all'Italia dal '66 e fedelissime) lo desidererebbero: ma è chiaro che, all'origine di questo presunto desiderio, si trova un'intenzione politica. Quelle popolazioni, anche se masticano in certi borghi un dialetto pseudosloveno, dopo oltre ottant'anni di vita italiana non sentono veramente nessun bisogno di rifarsi un'altra coscienza nazionale. E se qualche focolaio, alle abili soffiate degli agitatori, ha potuto risvegliarsi, non è destinato a fare storia.

Il nostro dovere

Perchè la Lega ha anche tutto un suo vasto piano: dalla formazione alla nostra frontiera orientale di una omogenea massa slava, da tonificare nazionalmente sino a farla prendere coscienza della propria entità, alla costituzione di un Ente Regione, a carattere internazionale, o tipo T. L., comprendente l'intera Venezia Giulia, con Udine e non esclusa eventualmente Zara, sino al varco di Postumia o più addentro, nei settori dove si incrociano italiani, slavi e tedeschi, con una legislazione speciale e uno statuto di ferro per le minoranze. Questa idea dell'Ente Regione, soprattutto del suo statuto, come si sa, ha trovato simpatie anche in qualche circolo italiano, a Gorizia come a Udine; un'idea che la maggioranza delle popolazioni non condivide e che va confinata fra i ferrivecchi delle ubbie di un periodo di sogni impossibili e di cedimenti della coscienza nazionale. Quando si consideri che alle nostre spalle comincia il mondo sfingeo che giunge sino a Vladivostock, c'è poco da illudersi su unioni doganali e vaghe fratellanze: le porte di casa hanno da essere chiuse almeno etnicamente. Sappiamo che vi sono stati certi contatti con emissari dell'Alto Adige, per tentare un'azione comune per questo genere di «fasce» mistilingui ai confini, a oriente come al settentrione; ma, pare, sterili di risultati.

Abbiamo voluto delineare obiettivamente taluni aspetti del problema nazionale a Gorizia, riferendo con tutta franchezza quanto, con altrettanta franchezza, ci è stato fatto intendere. La nostra è solo una ricognizione di cronisti lungo il confine. Siamo i primi ad affermare e sostenere la necessità di allentare la tensione tra italiani e slavi; e di raggiungere un equilibrio che consenta a tutti di vivere nel pieno godimento delle libertà democratiche così a caro prezzo conquistate. Ma è chiaro che Gorizia, nel gioco complesso delle forze occulte e palesi, è una posizione-chiave che non deve essere fatta saltare. Nessun dubbio ammissibile sulla sua forza morale, sulle sue risorse spirituali; è la sua vita economica che deve essere integrata e potenziata, al fine di assicurare a tutti indistintamente i suoi abitanti pane e lavoro, quindi la possibilità di resistere ad ogni suggestione. Roma deve intendere queste realtà prima che i complicati filtri burocratici e le laboriose mediazioni politiche riescano a renderla evidente, con il pronto intuito richiesto dalle situazioni che si rivelano da sole e non possono attendere troppo; forse Gorizia ha già atteso troppo.

UGO SARTORI

LE VOCI SUL RIMPASTO GOVERNATIVO

ANCHE PER SARAGAT il problema non esiste

ROMA, 29 — Preceduta dalla dichiarazione ufficiosa fatta negli ambienti vicini al Presidente del Consiglio, che è stata riferita ieri, e cioè che De Gasperi non avrebbe presa nessuna iniziativa in merito al rimpasto dopo l'esito del congresso del P.S.L.I., è venuta oggi una dichiarazione ufficiale dello stesso De Gasperi così concepita:

«Ignoro donde attingano le informazioni i giornali che danno per sicuro un rimpasto ministeriale: per quanto mi riguarda, io non so nulla. Il congresso di Milano è stato un successo democratico. L'essenziale è questo: non bisogna soffermarsi ai suoi aspetti secondari. La giustizia sociale in libera democrazia e nella collaborazione internazionale rimane la meta comune. Non cerchiamo di meglio che entro questa cornice la situazione finanziaria ed economica ci permetta di camminare speditamente nell'attuare provvedimenti ricostruttivi e rinnovatori».

A sua volta l'on. Saragat, prima del colloquio avuto stamane con il Presidente del Consiglio, ha dichiarato ai giornalisti, che gli chiedevano se vi erano possibilità di un rimpasto: «Voi vi orientate verso problemi che non esistono. Vi sono, invece, numerosi altri fatti positivi da registrare e uno di essi è l'invito rivolto all'Italia di partecipare all'Unione europea, ciò che rappresenta un elemento positivo della nostra politica estera. Su questa partecipazione siamo tutti d'accordo».

Le deduzioni da farsi sono semplici. De Gasperi non prenderà nessuna iniziativa e lascerà libera la nuova direzione del P.S.L.I. di decidere sulla collaborazione al Governo. Lo on. Saragat lascia capire, e questa non è una novità, che egli è per la collaborazione, ma stando a quanto egli ha detto nell'intervista, con più precise garanzie sulla politica sociale del lavoro. D'altra parte uno sguardo ai nomi dei componenti la nuova direzione del partito, fa capire che le posizioni del congresso sono rimaste rigide, ossia tendenzialmente anticollaborazioniste.

Del fatto cercano di approfittare i socialisti del P.S.I., i quali per bocca di Jacometti, che ha parlato oggi al convegno organizzativo del partito a Bari, invitano gli aderenti alla mozione di Zagari, cioè a quella di sinistra, ad uscire dal partito, confermando i timori espressi da Saragat in sede congressuale su una manovra di riavvicinamento a certe vecchie posizioni del P.S.I.U.P.

Jacometti tenta un rinsanguamento del P.S.I., il quale, dice sempre Jacometti, fu da lui raccolto «spappolato» e pieno di debiti, e non è dire che oggi abbia superato questi malanni. Ma le impressioni non finiscono qui.

Come si vede la situazione è piuttosto complicata ed occorrerà tutto il tatto dell'on. De Gasperi per districarla nel migliore dei modi.

Esposito scarcerato

ROMA, 29 — Dinanzi alla VI Sezione della Corte d'Appello, presieduta dal consigliere Jacuzio, si è discussa la posizione del gen. Esposito in riferimento all'applicazione del decreto di amnistia Togliatti. Dopo la relazione del consigliere Tului, udito il P. M. Guarniello, che ha sostenuto la inapplicabilità dell'amnistia, la Corte ha emesso sentenza secondo la quale, escludendo nel gen. Esposito sia le attribuzioni di cariche elevate come inoltre il compimento di fatti rilevanti, ha ritenuto che le imputazioni contestate al gen. Esposito fossero assorbite dal decreto di amnistia ed ha ordinato conseguentemente la immediata scarcerazione del generale. Difendevano il gen. Esposito gli avvocati D'Amico e Poillucci.

I giornalisti contro la stampa pornografica

ROMA, 28 — Il Consiglio nazionale della stampa italiana ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio nazionale della stampa italiana, richiamandosi agli ordini del giorno votati nei Congressi nazionali a Palermo nel 1946 e a San Remo nel 1949, contro le pubblicazioni pornografiche e raccapriccianti, constata con rincrescimento la tendenza a dilatare e accentuare nei quotidiani e nei periodici i resoconti di cronaca nera ivi compresi i più morbosi e orripilanti episodi criminali di questo atroce dopo guerra che vede prolungarsi le conseguenze del trauma psichico e morale, rileva che tali resoconti circostanziati, sensibilizzati e documentati fino al parossismo, più adatti a bollettini di criminologi che a normali organi di informazione e di divulgazione, concorrono indubbiamente a suggestionare le sensibilità anormali o i temperamenti patologici: richiama tutti i giornalisti alla suprema responsabilità del loro mandato per la formazione del costume sociale e per la difesa della rinata disciplina democratica nonchè al dovere di non prestarsi a speculazioni deprimenti o diffamatorie delle reali condizioni di vita interna del Paese e propone apposite riunioni periferiche di direttori di giornali per l'esercizio di un autocontrollo nel clima della più ampia ma responsabile libertà di stampa».

I democristiani lasciano il Comune di Milano

MILANO, 29 — Riscontrata l'impossibilità di collaborare ulteriormente nell'amministrazione comunale con i gruppi socialfusionista e comunista, i democristiani hanno deciso di rassegnare il loro mandato e domani si dimetteranno.

Sangue caliente

Contro il signor Edward Morales di Mexico City è stata presentata al tribunale una denuncia per lesioni colpose. La moglie dell'imputato aveva riportato, durante un'accalorata discussione con il consorte, la frattura del braccio sinistro. Aveva tentato di rifugiarsi dalla madre, ma il bollente Edward l'aveva raggiunta per la strada e le aveva rotto anche il braccio destro.

○ **SALVO PER MIRACOLO**

Al passaggio di un autotreno carico di merci, guidato da Carlo Arduin, da Salvaterra, il ponte di legno sul fiume Cerasolo in località Colombano di Badia Polesine crollava improvvisamente in acqua. Anche lo autotreno precipitava in acqua ma l'autista si salvava.

○ **TYRONE DISTRATTO**

Durante il viaggio da Roma verso Firenze l'automobile di Tyrone e Linda Power si è scontrata con una Balilla. Lievi danni alle macchine, nessuno alle persone.

MOSCA DI FRONTE ALLA COALIZIONE DELL'OCCIDENTE

LA RUSSIA REAGISCE MA SENZA ASPREZZA

Interpretazioni londinesi di una dichiarazione ufficiale sovietica sulla prossima conclusione del Patto atlantico

LONDRA, 29 — Oggi Radio Mosca ha diffuso un comunicato dell'agenzia «Tass» intitolato «Dichiarazioni del Ministro degli Esteri sovietico sul Patto nord-atlantico», nel quale la Granbretagna e le altre Potenze occidentali vengono accusate di abbandonare la politica di collaborazione antitedesca del periodo bellico. Le Potenze occidentali vengono definite nel comunicato «imperialiste, reazionarie e colonialiste» dal Ministro degli Esteri sovietico e la loro tendenza a raggrupparsi per scopi politici e militari viene commentata come un nuovo desiderio di far peggiorare i rapporti fra le Nazioni occidentali e le «nuove democrazie».

Radio Mosca si appella particolarmente agli accordi di Postdam e di Yalta «alla cui politica Mosca si attiene ancora», senza peraltro trovare «una corrispondenza di idee nel campo occidentale, che si dimostra sempre più aggressivo».

La dichiarazione così conclude: «Questo raggruppamento di Paesi europei che viene definito Unione occidentale e che ufficialmente dovrebbe servire a scopi di difesa, mentre invece è stato creato per aggredire militarmente altri popoli, è soltanto uno e non il più importante degli anelli della catena di provvedimenti intesi ad assicurare il dominio del mondo da parte degli anglo-americani. In tali circostanze la partecipazione dell'URSS e dei Paesi della nuova democrazia al Patto atlantico o ad un'alleanza del genere è fuori questione».

La presa di posizione sovietica è stata definita, negli ambienti diplomatici di Londra, abbastanza mite, considerato il progresso raggiunto proprio in questi giorni dalla tendenza unificatrice dell'Europa occidentale. Si nota particolarmente che Mosca avrebbe potuto reagire molto più violentemente al formarsi di una potente coalizione qual'è l'Europa occidentale alleata alla America. Questa insolita mancanza di toni aspri nella polemica con l'Occidente viene interpretata negli ambienti diplomatici britannici come un nuovo segno della ripresa di quell'offensiva di pace che costituisce una delle più subdole armi della diplomazia comunista».

Il Foreign Office ha tuttavia risposto per mezzo di un portavoce alle dichiarazioni del Ministro degli Esteri sovietico: «E' motivo del più profondo rincrescimento — ha detto il funzionario britannico — il fatto che vi sia stato un allontanamento della politica di collaborazione tra le Nazioni del mondo durante il passato conflitto. Ma tale atteggiamento dell'Occidente è una conseguenza del ritorno da parte di Mosca alla teoria dei «due mondi» propugnata da Lenin e da Stalin nelle loro opere politiche. Secondo le teorie seguite attualmente dai governanti moscoviti è inevitabile l'esistenza di due blocchi, imperialista e comunista tra i quali nessun compromesso è possibile».

Passando ad esaminare più particolarmente le critiche sovietiche all'Unione europea il portavoce britannico ha proseguito dicendo che «occorre ricordare che esisteva un blocco orientale prima che si venisse a parlare di una Unione occidentale» e che l'apparente entusiasmo con cui la dichiarazione sovietica si è espressa nei confronti della dichiarazione della Russia con la Granbretagna ed i Paesi occidentali rappresenta un curioso contrasto con l'imposizione del blocco di Berlino.

Infine il funzionario britannico ha osservato che le accuse di imperialismo dirette contro l'Occidente sono molto strane se si considera che la Russia, dalla fine della guerra, ha fatto notevoli acquisti di territori. Di più, nell'Europa orientale sono ora al potere dei Governi che, come dichiara la stessa propaganda sovietica, devono la loro posizione all'entrata dell'Esercito rosso in quegli stessi Paesi.

UNA PRIMA D'AUTORE ITALIANO AL THEATRE DE PARIS

"DAS KAPITAL" DI MALAPARTE APPLAUDITO DA BORGHESI E PROLETARI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 29 — Dicono di Malaparte che tiene più ad avere un vestito ben tagliato che a scrivere una bella commedia, ma poichè una cosa non esclude l'altra, Malaparte, in un impeccabile abito da sera, attendeva oggi con ansiosa impazienza dietro le quinte del Théâtre de Paris, l'accoglienza che il pubblico avrebbe tributato alla prima di «Das Kapital», la commedia che egli ha scritto sulla vita di Carlo Marx.

C'era una platea ingioiellata ed elegante, con i più bei nomi e le più belle donne di Parigi. Ministri, ambasciatori, scrittori, critici, diplomatici, gli eroi dei salotti letterari e delle feste mondane, da Claudel alla contessa de la Rochefoucauld, da Cocteau a Duff Cooper, a Claudia Alphahand, a Gallimard. C'erano naturalmente anche i comunisti, trattandosi del loro Carlo Marx. Si sentivano di casa, e non solo i comunisti dell'«intellighentia», come Aaragon e El. Triolet, ma una cinquantina di operai, appositamente invitati scegliendoli nei quartieri rossi di Malakoff e di Stalingrado, che sedevano un po' impacciati fra tante spalle nude e candide camicie inamidate. Ebbene, applaudirono gli uni e gli altri, applaudì la borghesia ed applaudì il proletariato.

Malaparte ha risolto il problema di natura politica che la sua impresa conteneva, mostrando allo spettatore un Carlo Marx nei panni di un uomo qualunque, del padre di famiglia che non sa cosa dare da mangiare ai suoi figli, che annunzia la rivoluzione e la violenza, che combatte la pietà come una debolezza ed ha il bambino che gli muore. La sventura colpisce la casa di Carlo Marx sotto gli aspetti del dolore. Malaparte ne ha fatto un personaggio capace di simpatia. Questa è la sua trovata teatrale. Muore il figlio di Carlo Marx. Anche i borghesi possono commuoversi. In fondo applaudono la storia di un padre sventurato.

«Das Kapital» è un drammone popolare, scritto da un uomo intelligente. C'è dentro tutto e di tutto. C'è la fatalità inesorabile della rivoluzione, c'è lo squallore di una famiglia di esuli, c'è Felice Orsini che vuole ammazzare Luigi Napoleone (ed è scacciato da Marx come un anarchico romantico ed inutile), c'è Victor Hugo e la sua entrata in scena mascherato per indurre Marx a proclamare la rivolta del popolo parigino contro lo usurpatore (ma Carlo Marx non crede nell'avventura delle barricate: la rivoluzione è per lui una scienza esatta, senza retorica, senza sentimentalismo), ci sono le bambine inglesi che languono nel lavoro delle miniere e vengono a mostrare i lividi delle percosse denudandosi il seno, c'è Engels, c'è perfino Gesù Cristo.

Gesù Cristo è l'antagonista di Marx, l'interlocutore della sua coscienza. E' rappresentato da uno strano personaggio nelle funzioni di segretario, tutto vestito di nero, misterioso e sorprendente. Dice a Marx che la giustizia non è opera degli uomini ma di Dio, che non può esistere giustizia senza pietà, senza speranza. La morte del bambino è la punizione di Dio che chiede conto a Marx dei delitti che si commetteranno in suo nome. «Abbiate pietà di voi, Carlo Marx», grida il personaggio vestito di nero. Carlo Marx non ha pietà, non può avere pietà. «Chi siete infine voi che cercate di tormentare il mio dolore?» chiede con rabbia. L'altro risponde: «Sono la coscienza degli uomini». Ironicamente, con amaro disprezzo, Carlo Marx si scopre il capo: «Mi levo tanto di cappello alla vostra coscienza» esclama, e si piega in un inchino grottesco fino a terra.

Così finisce la commedia, senza condanna e senza assoluzione. Il pubblico può interpretarla come crede, dare ragione a Marx o a Cristo.

Nacquero le dispute in sala fin dalla prima sera. Uno spettatore gridò: «Abbasso chi applaude! I comunisti hanno invaso il mio Paese!». Era un polacco. Ma gli applausi erano per Marx? Erano per Cristo? Erano per Malaparte? La critica ha risolto il dilemma pronunziandosi contro la commedia. «E' una Capitale senza interesse»; «E' il peccato Kapital di Malaparte», scrivono i cronisti teatrali parigini. Ma l'opera di Malaparte non è destinata ai critici. E', come ho detto, un dramma con intenzioni popolari, un dramma per il pubblico.

«Nessuno legge «Das Kapital» di Marx — dice sorridendo l'autore — ma tutti verranno a vedere «Das Kapital» di Malaparte».

Il partito comunista si è occupato della faccenda. Ha disapprovato gli ingenui battimani dei cinquanta operai della prima sera ed ha dato ordine d'ora innanzi di fischiare. Si poteva offrire alla borghesia parigina migliore occasione di quella di applaudire Carlo Marx in platea mentre i comunisti lo fischiano dal loggione?

GIANNI GRANZOTTO

VISCINSKI SAREBBE gravemente ammalato

Insolita sollecitudine nel darne l'annuncio

PRAGA, 29 — Un medico del Sanatorio dell'Armata rossa di Karlsbad ha dichiarato stasera che il Vice Ministro degli Esteri sovietico Viscinski è gravemente ammalato: egli soffre di gravi disturbi del sistema nervoso. Il medico ha affermato: «Il signor Viscinski non è in grado di concentrare la propria attenzione su nulla».

Viscinski si tratterebbe a Karlsbad per due o tre settimane e per il momento — secondo le notizie ufficiali — non avrebbe incontrato alcuna persona. Non sembra che si siano prese attorno al sanatorio particolari misure di sicurezza, per quanto corra voce che nella località di cura sia arrivato pure l'ex delegato sovietico al Consiglio di sicurezza Gromyko.

L'informazione fornita dal medico sovietico sulla «grave malattia» di Viscinski è stata giudicata troppo dettagliata per essere veramente attendibile. E' noto infatti che finora i sovietici sono stati molto reticenti sullo stato di salute dei loro funzionari più grossi: un esempio per tutti, la malattia di Zdanov, che fu resa nota solo a morte avvenuta del fondatore del Cominform. Appare perciò possibile che la notizia della «grave malattia» di Viscinski sia stata diffusa per mascherare l'attività politica che il funzionario sovietico esplicherebbe in Cecoslovacchia.

Le indagini per i delitti di Milano confermano la loro natura politica

MILANO, 29 — Il Prefetto ha ricevuto oggi tre volte il sen. Alberganti e gli onorevoli Invernizzi e Malagugini, i quali a nome dei comunisti e dei socialisti fusionisti hanno protestato contro le perquisizioni operate la scorsa notte presso varie sedi di partiti estremisti, tra l'altro alla Casa della cultura, dove risiede l'ispettorato del partito comunista, e alla casa del popolo di Lambrate. Anche la dimora dell'on. Teresa Noce è stata oggetto d'una minuziosa visita. Il Prefetto ha sostenuto la legittimità di queste operazioni ed i protestanti hanno finito con il circoscrivere la loro stessa protesta al modo con cui le operazioni sono state compiute: si sono lagnati, insomma, che tutto sia stato messo sossopra.

La polizia non ha fatto dichiarazioni circa i risultati delle perquisizioni in seguito alle quali sono stati operati numerosi fermi (nella Casa del popolo di Lambrate sono state rinvenute anche armi e munizioni, oltre che due tessere del partito nazionale fascista intestate a noti e bollenti squadristi) ma si ha ragione di ritenere che esse hanno per lo meno stabilito che i due autisti che guidarono gli assassini sui luoghi dei delitti sono entrambi comunisti attivisti.

Nessun dubbio d'altronde ormai che si tratti di due delitti politici e nessun dubbio — perchè la polizia lo afferma esplicitamente — che tra i due delitti vi sia un nesso logico o che sia la stessa la fonte da cui promanarono gli ordini perentori di uccidere impartiti ai sicari e dai sicari eseguiti.

Dei due delitti appariva fino a ieri il più misterioso quello che è costato la vita al dottore commercialista Leonardo Massazza, ma oggi sono stati scoperti elementi chiarificatori. E' stata cioè riesumata una pratica giudiziaria che lo riguarda e che non si era trovata prima perchè sulla copertina del fascicolo era scritto Massara invece di Massazza.

Era accaduto che durante le giornate della liberazione era stata arrestata la sua vecchia madre Anna Landi (deceduta lo scorso anno) sotto l'accusa di avere cancellato scritte comuniste dipinte sul marciapiede di piazzale Leonardo Da Vinci. La vecchia signora fu condotta nei locali del politecnico dove si era istallato un comando [illegible]. Nel frattempo erano stati arrestati anche una cugina del Massazza e suo marito, il col. Leone Guiduzzi, addetto alla censura repubblichina, il quale probabilmente fu poi soppresso perchè non se ne è saputo più nulla.

Il Massazza si interessò della sorte dei suoi familiari con tanta vivacità che finirono per arrestare anche lui e per cinque giorni rimase in carcere. Durante la sua assenza furono compiute due irruzioni nella sua dimora e tutto fu prelevato. Stando al suo esposto furono portati via valori ingentissimi, gioielli, monete di oro, denaro non solo di sua proprietà ma anche d'una signora greca fuggita da Atene e che il Massazza aveva conosciuto appunto in Grecia dove è stato insegnante in quelle scuole italiane. Tutti questi preziosi gli furono restituiti soltanto parzialmente.

Intanto è stato rintracciato il giovane che nell'aula della Corte d'Assise il 4 giugno 1947 all'annunzio dell'assoluzione del Ghisalberti — l'operaio ucciso ieri l'altro — pronunziò le note minacce contro l'assolto. Le persone chiamate al confronto sono state molto incerte nell'identificarlo col giovane che l'altro giorno freddò il Ghisalberti sporgendo la mano armata dal finestrino del tassì.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Azionari: Generali 9420 (9490), Bastogi 2900 (—), Cantoni 55500 (53700), Olcese 62300 (62000), Cucirini 29000 (27450), U. Manif. 192000 (185000), Rossi 13500 (13500), Fisac 1390 (1350), Fibre 3295 (—), Snia 7190 (7220), Finsider 713 (708), Ilva 345 (341), Catini 284 (286,50), Ansaldo 293 (298), Breda 300 (332), Isotta 102 (102.50), Fiat 446 (450), Sade 1080 (1110), Edison 3770 (3800), Seso 1570 (1585), Sip 1455 (1458), Vizzola 4100 (4150), Merid 835 (845), Terni 602 (605), Eridania 16900 (16690), Anic 1685 (1720), Saffa 1500 (1490), Italgas 33.75 (34.50), Pirelli It. 1480 (1505), Pirelli e Co. 2010 (—).

BORSA DI TRIESTE

Generali 9400 (9425), Assicuratrice 1295 (—), Ras 2700 (2750), C.R.D.A. 320 (—).

Valute libere: sterlina 9500, marengo 7500, oro al mille 1150, unitaria 2050, dollaro 680, scell. Austria 20, svizzero 180 argento 16500.

CRONACA DELLA CITTA'

LAVORO PER I C.R.D.A. E PER LA NOSTRA MARINERIA

LA RIUTILIZZAZIONE DI NAVI affondate durante la guerra

Assegnata una prima unità

Nel dare notizia del vasto programma di lavori elaborato dal G.M.A., avevamo fatto cenno a provvidenze a favore dei marittimi disoccupati. A quanto abbiamo potuto apprendere, l'azione del G.M.A. mira ad assicurare alla marineria triestina alcune navi già affondate durante la guerra, e che si prestano ad una rapida ricostruzione.

Il gen. Gaither è intervenuto personalmente, a tale scopo, presso la Commissione marittima degli Stati Uniti che aveva stabilito di vendere a ditte italiane, perchè le demolissero, una quarantina di navi. Un primo tangibile successo è già dato di registrare: l'ufficio governativo americano ha concesso la riutilizzazione della nave «Jessie Billingsley», ricuperata nelle acque del nostro Golfo e ora ormeggiata al Porto Vittorio Emanuele. La nave, una «Liberty», probabilmente martedì verrà trasferita ai Cantieri per l'inizio dei lavori di riparazione. Verrà quindi assegnata ad una compagnia di navigazione, ed il suo equipaggio sarà interamente formato da personale locale.

Si ha notizia che il G.M.A. si sta attivamente occupando per ottenere ulteriori analoghe assegnazioni di naviglio, così da assicurare ai Cantieri ed ai marittimi triestini maggiori possibilità di lavoro.

Ancora oggi esposte le liste elettorali

Ha termine questa sera alle 19 l'esposizione al pubblico delle liste elettorali. Gli eventuali reclami devono venir presentati alla Commissione elettorale entro la giornata di domani.

I funzionari comunali per il dott. Aldo Lonciari

Il Municipio comunica: «Il Segretario generale, i capiufficio e capiservizio del Comune, preso atto dell'articolo riguardante il vice segretario generale e capo dell'Ufficio personale, dott. Aldo Lonciari, apparso nei giorni scorsi su un periodico locale, affermano solidali che le asserzioni in esso contenute sono del tutto gratuite e calunniose e deprecano tale atto promosso ai danni di uno fra i funzionari più stimati e di più sicura e sincera fede italiana del Comune». Seguono le firme.

La chiesa "Regina Pacis,, costruita e donata dalla "CESIM,,

A parziale correzione di una nostra precedente notizia di cronaca, ricordiamo che la suggestiva chiesetta di Cologna, recentemente intitolata alla B.V. Regina Pacis, e di cui — grazie al generoso intervento del Governo italiano — è in corso l'ampliamento, era stata interamente costruita e donata, con gesto di rara sensibilità, dalla C.E.S.I.M.

Nel giorno del Patrono della stampa

Una Messa per i giornalisti

Oggi alle ore 11 sarà celebrata nella Chiesa della B.V. del Rosario una Messa dedicata a San Francesco di Sales, Patrono dei giornalisti. Tutti i colleghi sono invitati a intervenire.

Domani scade la validità delle carte d'identità blu

Domani, lunedì, scade la validità delle carte di identità blu, e quanti non lo abbiano ancora fatto, devono provvedere in giornata al rinnovo del documento all'Ufficio di via S. Martiri 3. Nei confronti dei ritardatari, a partire da martedì il rinnovo sarà subordinato al pagamento di una penalità.

Commiato degli anziani al Lloyd Triestino

Il Presidente del Lloyd Triestino, avv. Bruno Forti, ha invitato a una cerimonia di commiato il personale della Società che, avendo raggiunto i limiti di età, lascerà il servizio il 1.o febbraio prossimo. Rivolgendo ai presenti — ufficiali dello Stato Maggiore navigante, funzionari, impiegati ed operai — il suo cordiale e commosso saluto, l'avv. Forti li ha elogiati e ringraziati per l'opera svolta per tanti anni, con spirito di abnegazione e alto senso del dovere.

L'inaugurazione della Mostra d'arte contemporanea

Si è inaugurata ieri sera, alla Galleria del Corso, la Mostra d'arte contemporanea che, organizzata dall'Associazione universitaria triestina, raccoglie un'eletta schiera di artisti italiani, fra i quali alcuni maestri della moderna pittura. Una sala è riservata a un gruppo di pittori triestini, che in questi ultimi tempi si sono vigorosamente affermati in campo nazionale, e allo scultore concittadino Mascherini, che espone due significative opere. Erano presenti mons. Gligo, in rappresentanza del Vescovo, il prof. Roletto per l'Università di Trieste ed altre autorità e rappresentanti del mondo culturale ed artistico della città. Ha tenuto il discorso inaugurale il pittore Tiziano Perizi, che ha spezzato una lancia in favore dell'arte in genere — seme ed alimento insostituibile di ogni civiltà — e di quella triestina in particolare oggi troppo spesso dimenticata da chi governa la vita pubblica. Lo stesso Perizi ha poi commentato brevemente le opere esposte, fra le quali figurano tele di Cantatore, Carrà, Cesetti, Carena, De Pisis, Saetti, Seibezzi, Sironi, Tomea e Tosi, oltre a quelle dei triestini De Gaus, Rossini, Bergagna, Levier, Sbisà, De Vetta, Daneo, Righi, Predonzani e Carà.

La "Candelora,, in Cattedrale

Il 2 febbraio, festa della Purificazione della B.V. a S. Giusto, il Vescovo celebrerà il solenne rito della benedizione e distribuzione delle candele quindi prenderà parte alla processione interna e assisterà alla Messa solenne cantata. Alle 12 verrà celebrata la solita Messa festiva. Nel pomeriggio, alle 17, solenne funzione mariana e benedizione.

ANNONARIA

Termine distribuzioni. Domani hanno termine le distribuzioni di generi razionati iniziate nel corrente mese di gennaio, ad eccezione delle seguenti: riso, a tutte le categorie di consumatori della Zona, iniziata il 28 corr.; olio, a tutti i possessori di carte annonarie individuali della Zona, iniziata il 29 corr. La distribuzione di pasta ai lavoratori pesanti e pesantissimi alle dipendenze delle Forze armate alleate (buono gennaio), iniziata il 18 corr. verrà ripresa fra giorni.

E' stata accolta all'Ospedale con prognosi riservata la settantenne Giovanna Nessich in Zuliani, abitante in via Romagna 82, la quale, per essere caduta da una seggiola, ha riportato gravi lesioni interne.

Stanotte, nei pressi della sua abitazione, l'esule Viadimiro Pancrazi, di 25 anni, da Zagabria, qui abitante in via Udine 2, è stato aggredito da un gruppo di sconosciuti. Il Pancrazi è stato medicato dal dott. Fogher, di turno alla C.R.I.

Il giornalismo d'oggi nella conversazione di Zatterin

Cessando, una volta tanto, di essere semplici strumenti d'informazione, ingranaggi di quella complessa alleanza di uomini e macchine che si chiama giornale, iersera nella sala del C.C.A., sotto gli auspici dell'Associazione Stampa Giuliana, i giornalisti hanno parlato tanto di sè, per bocca di Ugo Zatterin. Presentato dal collega Mario Grassi, Presidente dell'Associazione, il valente giornalista ben noto ai lettori di «Oggi» ha illustrato ad un attento pubblico le caratteristiche organizzative e funzionali del giornalismo d'oggi, sempre più teso, sul modello americano, alla valorizzazione della «cronaca», cioè dell'informazione dinamica, completa, scarna, svincolata da ogni divagazione letteraria e da qualsiasi bolsa retorica. Sulle considerazioni generali, relative alla maggiore autonomia della stampa d'oggi ed alla umanizzazione dei massimi esponenti della politica, Ugo Zatterin ha felicemente innestato, con facile e colorita parola, una serie di episodi e ricordi personali, dai quali espedienti, sacrifici e soddisfazioni della professione sono balzati con singolare vivezza. La brillante conversazione è stata salutata da un caldo applauso.

CONCLUSE LE INDAGINI SULL'ATTIVITÀ DEI RAPINATORI

CORREVA PERICOLO anche la cassa del Rossetti

Le indagini relative alle criminose attività di Paolo Virgilio e Silvio [illegible]

[illegible]

Sospeso lo sciopero degli Enti locali

Oggi i tram fermi dalle 11 a mezzogiorno - Continua l'altalena delle astensioni dal lavoro negli stabilimenti del C.R.D.A. - La contingenza ai portinai

Le più serene prospettive aperte giovedì da comunicazioni ufficiose nell'agitato campo dei dipendenti degli Enti locali, hanno trovato conferma nella giornata di ieri. Grazie all'interessamento della Presidenza di Zona il G.M.A. ha accentuato la propria posizione conciliativa, cosicchè al termine di proficui contatti e di laboriose sedute, le organizzazioni sindacali hanno potuto diramare un comunicato in cui, preso nota che la commissione tecnica costituita per dirimere la vertenza ha approvato i nuovi salari e stipendi con decorrenza dal 1.o novembre scorso, ed ha stabilito che l'«una tantum» sia ricuperabile sugli arretrati limitatamente fino al 31 dicembre; che i rappresentanti delle Amministrazioni facenti parte della commissione si sono impegnati a sottoporre le proposte concordate ai rispettivi organi deliberanti entro mercoledì prossimo, affinchè le delibere siano trasmesse al G.M.A. nella giornata successiva; e viste le assicurazioni della Presidenza di Zona, che il G.M.A. si è dichiarato disposto a prendere in considerazione le proposte di rivalutazione e di approvare nel più breve tempo la concessione dell'acconto, si annuncia che è stato deciso di sospendere lo sciopero stabilito per la giornata di domani, lunedì riservandosi ogni ulteriore decisione in merito a seconda della risposta del G.M.A. Analogamente è stato sospeso lo sciopero dei dipendenti degli Ospedali riuniti: questi lavoratori entreranno in trattative con la propria amministrazione domani, lunedì.

Critica permane invece la situazione ai C.R.D.A. I comitati di coordinamento, riuniti con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, hanno indirizzato iersera un plauso alla categoria per la riuscita degli scioperi a catena. Come è noto, domani sciopereranno i lavoratori dello Stabilimento di San Rocco, e martedì quelli di Monfalcone.

In merito alla controversa interpretazione dell'Ordine n. 302 del G.M.A., e particolarmente circa il criterio da adottare per la corresponsione dell'indennità di contingenza ai portinai, si è svolta all'Ufficio del Lavoro una riunione tra le parti, nel corso della quale è prevalsa la tesi sostenuta dall'Associazione fra gli inquilini. In base a tale interpretazione, accettata anche dalle organizzazioni sindacali, il calcolo della contingenza dovrà essere basato sul numero dei vani e non degli appartamenti. L'Associazione fra gli inquilini comunica inoltre che, a partire dal 1.o ottobre 1948, le quote della Previdenza so[illegible]

[illegible]

Gherma dalla morte

Una [illegible]

ASTERISCHI

GRAN BALLO DELL'ESPLORATORE

[illegible]

SPETTACOLI

L'ultima di "Oceana,,

Il grande assente Silvio Benco

L'ultima esecuzione di «Oceana» [illegible]

Concerto alla S.A.L.

Oggi alle 17, per il VI.o convegno della S.A.L., nella sala di piazza S. Giovanni 5 (g.c.), avrà luogo un concerto polifonico che verrà eseguito dal coro dell'Accademia triestina di San Cecilia, diretto da Padre Tonetti. Precederà una interessante conversazione del dott. Lecri sul tema: «E' vera musica il canto gregoriano?».

Concerto di beneficenza

Questa sera alle 20.30, nella sala Dante, gli allievi della Scuola di canto della prof. Pieretta Dacewa eseguiranno un programma di musiche scelte, accompagnati al piano dalla stessa prof. Dacewa. Durante l'intervallo, il rev. don Shirza, promotore del «Villaggio del fanciullo», rivolgerà un breve indirizzo agli intervenuti. Il prezzo d'ingresso è di lire 200. L'intero ricavato sarà devoluto all'erigendo «Villaggio del fanciullo».

Alla Società dei Concerti

Domani sera alle 21, alla Società dei concerti, concerto del pianista Glauco Del Basso. I posti a sedere saranno messi in vendita la mattina del concerto, dalle 10 alle 12, in via S. Carlo 2.

Arte varia al C.R.D.A.

Nella sala teatrale del Circolo Cantieri di via S. Francesco 5 avrà luogo questa sera, alle 16.45, uno spettacolo d'arte varia al quale parteciperanno fra gli altri l'attore di Radio Trieste Franco Rovi, il complesso di fisarmoniche «Alabarda», il Quartetto liutistico triestino, e l'Orchestra melodica di Ubaldo Cordelli.

Pronte Juventus e Triestina alla partita dai molti richiami

[illegible]

Oggi a Trieste

[illegible]

La "Vendita del risparmio,, iniziata da Donda

Con viva [illegible]

Viaggi in Austria

[illegible]

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 10.30, alla Scuola Mazziniana, via Diaz 12c, conferenza Scocchi su «Idealismo realistico mazziniano nella politica estera» - Ore 11, nella Chiesa di S. Vincenzo, S. Messa e commemorazione del giovane Aldo Marchetti - Ore 16, al Circolo Callegari, trattenimento danzante per gli studenti delle scuole medie.

★ DOMANI - Ore 16, alla C.d.L., assemblea straordinaria degli ufficiali di macchina 55.nni delle Società di p.i.n.

Decima "busta del Seminario,,

Mentre progrediscono alacremente i lavori per l'arezione del nuovo Seminario, oggi la «busta del Seminario» si consegnerà per la decima volta a tutti coloro che assistono alla Messa domenicale nelle chiese di Trieste e Muggia.

Conferenza Rutteri

Domani alle 19, nella sala Dante (via del Teatro n. 1) avrà luogo, sotto gli auspici dell'Università Popolare, l'ultima conferenza del prof. Silvio Rutteri sulla «Storia di Trieste».

In memoria di Vito Timmel

L'Associazione Amici dell'arte sacra ha disposto per la celebrazione di una Messa in memoria del pittore Vito Timmel, nel trigesimo della sua morte. L'ufficio divino sarà celebrato nella chiesa di via del Ronco domani lunedì alle 8.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Martina. Il sole sorge alle 7.30, tramonta alle 17.7. La luna sorge alle 8.36, tramonta alle 18.25.

Marea. Bassa: ore 4.10, cm. 13 sotto il l. m.; alta: ore 9.30, cm. 38 sopra il l. m.; bassa: ore 16.20, cm. 60 sotto il l. m.; alta: ore 23.10, cm. 39 sopra il l. m.

Farmacie di turno: Godina Enea, via Ginnastica 6; Alabarda, via dell'Istria 7; «Alla Minerva», piazza S. Francesco 1; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Sponza, via Montorsino 9; Tamaro-Neri, via Dante N. 7.

TEATRI E CINEMA

VERDI. 16: «Il Trovatore»
ROSSETTI. 15: «Anna Karenina» con Vivien Leigh, Ralph Richardson. Ultima 22.
EXCELSIOR. 15: «Alì Babà e i 40 ladroni», il gigante del tecnicolore con Maria Montez, John Hall, Turnan Bey Universal. Ult. 22.
FENICE. 14.30: S. Tracy e Katharine Hepburn in «Prigioniera di un segreto». Produzione Enic. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14; cassa 13.30, ultima 22: «California», un fantastico tecnicolore con Deanna Durbin e R. Paige.
ITALIA. 14.30: «La fiamma del peccato» con Barbara Stanwyck e Fred Mac Murray.
ALABARDA. 15: «Anni verdi», eccezionale film Metro con Charles Coburn e Tone Drake. Ult. repliche
IMPERO. 14: «Il barone Carlo Mazza» divertentissimo con Nino Taranto e Silvana Pampanini.
VIALE. 14: «Tutti conoscono Susanna» con Eddie Cantor e Joan Devis. Un film scintillante di risate continue (R.K.O.).
GARIBALDI. 13, ultima 21.45: Il più grande successo della stagione: «La superba Creola». E' un film Fox in prima visione.
MASSIMO. 14: «Cuore», un film di ricordi, un canto d'amore con Maria Mercader e Giorgio De Lullo.
NOVO CINE. 14.30: «L'impostore», Jean Gabin Regia Douvivier. Prima visione
ARMONIA. 14 (inizio 14.30): «Femmine del mare» con Mc Laglen, Chester Morris, Jean Rogers. Nuove varietà De Rosè: «Chi xe el sposo», divertentissimo.
SAVONA. 14: «Angoscia», l'insuperabile capolavoro di Ingrid Bergman e Charles Boyer.
ODEON. 14: «La famiglia Sullivan», parlato in italiano con T. Mitchell e A. Baxter.
IDEALE. 14: «L'eroe della strada» con Macario. Un'avventura in ogni strada, mille sorprese in tutta la città.
CINE DEL MARE. 14: «Tarzan e i cacciatori bianchi». Segue cartone animato a colori. Ult. 21.30
MARCONI. 14: «La dama e l'avventuriero» Gary Grant, L. Day. Un film dinamico e passionale. Successo.
AZZURRO. 14: «La vedova pericolosa» con Gianni e Pinotto; comicissimo.
ADUA. 14: «Casablanca» con H. Bogart, I. Bergman. Avventure nell'Oriente misterioso. Warner Bros.
RADIO. 14: «Balalajka», un capolavoro musicale con Nelson Eddy - Ilona Massey
VITTORIA. 14.30: «Uomini di due mondi», P. Calvert, E. Partam, in tecnicolore.
VENEZIA. 14: «Il sentiero del Nord» con John Litel, Magde Bellamy; a colori
BELVEDERE. 14: «Parata di primavera», brillante capolav. musicale con Deanna Durbin, Mischa Auer.

LA RADIO

TRIESTE I.

8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Giornale radio. 13.20: «Gong», radio-varietà. 14.30: Teatro dei ragazzi. 15: Fantasia di canzoni. 15.30: II tempo partita calcio. 16.30: Quando la musica racconta. 17.30: Tè danzante. (intervallo, 18.10: Notizie sportive). 18.40: «Orfeo», balletto in tre quadri di Igor Strawinsky. 19.15: Antologia minima. 19.35: Ouvèrture d'operette. 20: Giornale radio. 20.30: Il sassofono di Mozart. 21.15: Bruch: Concerto n. 1 in sol minore. 21.40: «La delusione», un atto di Alberto Casella. 22.10: Orchestra Cetra. 22.40: Concerto del duo-Viezzoli-Kostoris. 23.10: Giornale radio. 23.25: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.23: «Signori, entra la corte!», processo semiserio di Guareschi; 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 15.30: II tempo di una partita del Campionato di calcio. 16.30: «Didone ed Enea», di H. Purcell. 20.32: «Camargo», operetta di C Lecocq.

STATO CIVILE

MORTI: Divari Lodovico, a. 67; Pontoni ved. Wessel Emilia, a. 80; Mahne Giuseppe, a. 75; Pahor in Pahor Amalia, a. 70; Zuccheri Fausto, a. 78; Vatta Giovanni, a. 74; Vidali in Locuoco Nidia, a. 46; Bertin Alberto, a. 64; Del Cielo Giovanni, a. 24; Marchi Pietro, a. 61; Timeus ved. Lughi Emma, a. 83; Pipolo Luigia, a. 55; Cadel in Tempesta Romilda, a. 74: Bonosi Guido, giorni 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zucca Stellio, manovratore con Buttignon Fiorentina, impiegata; Besanzon Richard, sold. es. am. con Della Zanna Prassede, casalinga; Petrolino Giuseppe, agente P.C. con Voci Teresina, casalinga; Posca Felice, impiegato con Voci Elvira, sarta; Fernandez Joseph, sold. es. amer. con Grigolon Graziella, insegnante.

Ritrovi e trattenimenti

GINNASTICA TRIESTINA. Alle 20.30 trattenimento danzante per soci, invitati. Ambiente riscaldato.
ARCOBALENO — Oggi dalle 16-20 ballo al Ridotto Rossetti.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, gli Impiegati e le Maestranze dello **JUTIFICIO e CANAPIFICIO TRIESTINO S. p. A.**, comunicano con profondo cordoglio la morte avvenuta a Roma il 29 gennaio 1949 del

COMM. DOTT. ING.
Carlo Marchiori
Consigliere d'Amministrazione della Società

che per lunghissimi anni ha dato all'Azienda il Suo prezioso consiglio e la Sua affezionata collaborazione.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Lisetta Orlando

la ricordano con immenso affetto accompagnati dalla Sua cara immagine, il marito FRANCO con i figli BRUNO e GUIDO e le sorelle ERMINIA BLASIZZA e CARLA CIBEI.

Una S. Messa verrà celebrata domani 31 corr. alle ore 8 nella chiesa dei R. R. Padri Spagnoli.

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitati di farlo singolarmente ringraziamo di tutto cuore le gentili persone che hanno partecipato al nostro profondo dolore, onorando con la loro presenza la nostra cara

Mercedes Mecchia
ved. ARTUZATO

Un grazie particolare a Mons. Mecchia, al Parroco della chiesa dei Salesiani e all'Associazione Donne Cattoliche.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata sabato 5 febbraio alle ore 7 nella suddetta chiesa.

I FAMILIARI

---

† Serenamente chiuse la Sua nobilissima esistenza

Angela Rocco
ved. BULIGGI

Ne dànno la partecipazione gli addoloratissimi figli: proff. ANTONIA, GISELLA, GIUSEPPE e PALMIRA, la nuora LINA e congiunti.

La tumulazione avrà luogo oggi 30 corr. alle ore 11 al Cimitero di S. Anna.

Isola-Trieste.

Famiglie
BULIGGI - MARCOVICH - SRICHIA - GREGORIN

---

† Si è spento ieri

Francesco Sgubin

L'addolorata MOGLIE unitamente ai figli ALMA, LIONELLA TRAUBA, LIVIO (assente), e VERA BIRSA, ai GENERI ed ai parenti tutti, ne dà il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11 partendo dalla via Mercadante N. 1.

Trieste, 30 gennaio 1949.

---

† Nell'attesa di raggiungere la Madre Patria, per la quale tanto sofferse per il distacco, si spense a Castel Racizze d'Istria

Antonio de Walderstein

Lo piangono con dolore che mai avrà fine la moglie MARIA, la figlia LIA in LINDA col marito e figli; i figli GIUSTO, FEDERICO e GIANNI; l'affezionato fratello GIOVANNI e la sorella GIUSEPPINA.

---

† Il 27 corr. spegnevasi

Emilia Dorigo
ved. SZABO' MINDSZENTHY

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio le famiglie

SZABO' MINDSZENTHY - CISANI - DORBES

---

† **Romilda Cadel**
in TEMPESTA

spirò all'età di 74 anni, confortata dagli amati FIGLI, NIPOTE, NUORA e GENERO, lasciando addolorati quanti le vollero bene.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Domani saranno trascorsi dieci anni, da quando ci lasciò il nostro

Albano

Lo ricordo a tutti coloro, che lo conobbero per la Sua immensa bontà.

MAMMA
MARIA ALZETTA

Trieste, 31-I-1939 - 31-I-1949.

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente tutte le gentili persone che hanno voluto prendere parte al mio profondo dolore, ringrazio sentitamente tutti coloro che con la loro presenza hanno voluto onorare la memoria della mia cara sorella

Stefania Mendini

Un grazie particolare alla Direzione, impiegati e operai della Ditta Küchler & Comp., ai titolari e dipendenti della Ditta U. de Stefani e alla famiglia Boschini.

FRANCA MENDINI-RONCA

Per le onoranze tributate al nostro caro

Vladimiro Terzi

ringraziamo sentitamente la Direzione e i dipendenti della Soc. Navig. «Italia» e tutti coloro che vollero intervenire ai funerali.

LA FAMIGLIA

A tutti coloro che vollero onorare la memoria della nostra cara mamma

Anna ved. Godina

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.

I FIGLI
anche a nome dei parenti

Nel secondo anniversario della morte di

Bruna Giordani in Scaglia

i FAMIGLIARI La ricordano a quanti La ebbero cara.

N.ro 1132/48 R. G.

Sentenza penale

In Nome della Legge

Il Tribunale penale di Trieste, Sez. V.a, il giorno 15 novembre 1948 ha pronunciato la seguente sentenza

contro

Paoli Francesco fu Giacomo e fu Giovanna Sterpin, nato il 2 gennaio 1924 a Pisino, residente a Trieste, celibe, incensurato:

imputato

del delitto di usurpazione di pubbliche funzioni, per avere una sera del gennaio 1948, qualificandosi a certa Chermak, alla quale esibì un pezzo di carta, per agente di polizia e minacciandola di arresto

omissis

Il Tribunale condanna esso imputato alla pena di 1 mese di reclusione, al pagamento delle spese processuali, accordandogli entrambi i benefici di legge.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza, per una volta sola sul «Giornale di Trieste» a spese del condannato.

Per estratto conforme.

Trieste, 29 gennaio 1949.

Il Cancelliere:
de MIRCOVICH

Dichiarazione di morte presunta

I.a Pubblicazione

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di **NATALIA LUZZATTO** ved. Salon, fu Davide e fu Giuditta Sessa, nata a Trieste il 23 novembre 1866, arrestata dai tedeschi il 18 marzo 1944 e quindi scomparsa. Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire al Tribunale di Trieste entro 6 mesi dalla II.a pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giorgio Dorfles

Tribunale Civile e Penale di Trieste

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale Civile e Penale di Trieste con sentenza del 20 gennaio 1949 ha dichiarato la morte presunta di **GISELLA GENTILOMO in MORPURGO**, nata a Trieste, il 13 marzo 1891 alla data della mezzanotte del 31 dicembre 1944 e quella di **UMBERTO MORPURGO** di Abram Ferdinando, nato a Trieste il 20 settembre 1913, alla data della mezzanotte del 31 dicembre 1944.

Avv. ANTONIO NIMIRA

Si **DIFFIDA** di valersi del nome di **MARIO MONALDI** per continuare l'attività già da lui esplicata e che ora viene svolta dalla MOGLIE

RINA MONALDI
Via Scussa 7 - Tel. 94060

L'Agenzia di Trieste del
LLOYD CONTINENTALE
Soc. di Ass. & Riass. Generali
SI E' TRASFERITA IN VIA F. SEVERO 43 - TEL. 25-469

I **FRATELLI DONATI** GESTORI DELLA TRATTORIA CAVANA AVVISANO LA SPETTABILE CLIENTELA DI ESSERSI TRASFERITI NELLA **Trattoria «AL PORTO»** VIA CADORNA 5

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Piazza Unità - Telefoni 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE DA TRIESTE PER:
MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 9.
GENOVA - Giornaliero ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA - Varie corse giornaliere
UDINE - Giornaliero ore 7.30.
SERVIZI MONTAGNA:
ASIAGO - Sabato ore 14.
CORTINA, DOBBIACO, BRUNICO, CORVARA, giornaliero feriale.
SAPPADA - Lunedì, mercoledì, sabato, domenica.
TRENTO, BOLZANO, MERANO - Giornaliero feriale.
TREVISO, FELTRE (S. MARTINO CASTROZZA) - Sabato ore 13.

CIT Biglietteria: Automobilistica - Ferroviaria - Aerea - Navigazione

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono 93-942. AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - Aviolinee - Navigazione

---

Ieri 29 corr. nella chiesa di S. Margherita nel Surrey, si sono uniti in matrimonio

BRUNA TIRELLO e TERRY HILL

Surrey (Inghilterra)-Trieste, 30 gennaio 1949.

GABRIELLA MASSIMIGLIANO e **GINO LUNZA** annunciano il loro matrimonio

Monfalcone — Trieste
30 gennaio 1949

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA
FARMACIA LLOYD - TEL. 67.47

BATTESIMI CRESIME NOZZE ONOMASTICI GIUBILEI
CAVALLAR
OROLOGI OREFICERIE REGALI RIPARAZIONI
RAPPRESENTANTE DELLA
S. A. E. BOSELLI - Milano
OROLOGERIA INDUSTRIALE E APPARECCHI DI CONTROLLO
angolo via S. Lazzaro (dietro la chiesa di Sant'Antonio Nuovo)

CIRCOLO OPERAIO
UMBERTO FELLUGA
VIA A. DIAZ N. 12
DALLE ORE 17 ALLE 20.30 E DALLE ORE 20.30 ALLE 24 DI OGNI DOMENICA TRATTENIMENTO DANZANTE PER SOCI E SIMPATIZZANTI
Suonerà l'orchestra «ASTORIA»

CONCESSIONARI
per un prodotto di fama mondiale (Casa madre in America, fabbrica in Italia, CERCANSI per Trieste e provincie limitrofe.
Offerte indicando capitale disponibile e referenze a: Casella N.o 330 - N. SPI, MILANO.

Schering
Veramon
l'antidolorifico
nevralgie, mal di testa, mal di denti, dolori periodici
SOC. IT. PRODOTTI SCHERING - MILANO

ABC
è succo di pomodoro tonico aromatico vitaminico
BEVETELO

ABC
Come natura fa. Cirio conserva.

I DONI PIU' GRADITI TROVATE IN VASTO ASSORTIMENTO ED A PREZZI CONVENIENTI PRESSO LA OREFICERIA **STERMIN** VIA MAZZINI n. 40
GRANDE SCELTA DI BRACCIALI, COLLANE ANELLI CON BRILLANTI SPILLE ECC. ECC.
OROLOGI delle MIGLIORI MARCHE
ARGENTERIE SOPRAMOBILI

Un racconto di Cicognani

CARLOTTA

La padrona di casa, quassù, ora è la Carlotta. Nera, d'un nero lustro come l'antracite, il pelo lungo della razza d'Angola, due occhi che son due pezzi di smalto giallo in cui si dilata, nell'ombra, la fessura nera del mistero.

Subito, appena che s'insediò tra noi — allora era gattina — dimostrò che ben era degna la gatta di dare il nome alla specie, come fu in antico. Ora Carlotta è adulta. Bellissima. Non ha mai figliato: dicono che l'infecondità dipenda dal fatto che quassù i maschi son tutti soriani; e l'incrocio soriano-angola pare condannato alla sterilità. In compenso, non ammette presenza di cani nel suo dominio; siano pur grossi, s'avventa loro agli occhi, li fa sanguinare e guaire e gran mercè se quelli, dandosela a gambe riescono a sottrarsi alla sua furia. Eppure ha una vocina flautata e i suoi smiaoo sono tutt'una gradazione di sospiri e di gemiti pretenziosi da pena.

Il suo contegno con mia moglie: un vigilarsi e controllarsi pieno di dignità con la quale ricopre una trepidazione costante; con me, un profittare impudente delle mie condiscendenze e della mia tenerezza per lei. Tutto essa si ritiene lecito con me quando si tratta del suo benessere e del suo comodo; le piace l'accoccolarsi sulle mie ginocchia quando scrivo. E la sua furbizia giunge fino a simulare un interessamento per quella mia occupazione a lei misteriosa, da che ogni tanto rompe il perfetto cerchio che ella s'è fatto sulle mie ginocchia e incuneando la testa fra il tavolino e il mio petto appoggia le zampine anteriori all'orlo del tavolino e fiuta la pagina. Sono certissimo che ella lo fa per convincersi che quel tavolino non è da tavola su cui si mangia; ma sono altrettanto certissimo che ella sa ch'io sono capace e disposto anche a dare un'interpretazione poetica a questo suo atto.

C'è, nella camera da letto, una stufa superstite alle devastazioni della guerra: una stufa di terracotta di quelle a scompartimenti. E talvolta avviene che un inconsiderato passerotto del tetto entri dentro il canale della stufa. Lo si sente dibattersi nel punto ov'è la valvola. E lo starnazzamento che di tratto in tratto si ripete nella implacabile gola di coccio dice la disperazione e il terrore d'una morte atroce. Tornar su non è più possibile. Ma una salvezza c'è: che io giri la valvola e giù apra lo sportello alla bocca della stufa. Il passerotto, dopo più o meno tempo, riesce, guidato dalla luce che gli filtra dal basso, a seguire la strada del tiraggio entro gli scompartimenti: una strada di catacomba. In tutto questo tempo, silenzio. A un tratto il silenzio è rotto da un frullo: il passerotto, pazzo, semicieco, arruffato, sbatte contro i vetri della finestra di fronte. Aggrappato a un listello, col becco dischiuso che palpita d'una vana ferocia, anela l'aperto. Quella e l'altra finestra io spalanco e il passerotto fugge.

Ma quel rumore del passerotto prigione che suona così angoscioso e ispira pietà alla mia simpatia umana, suona ben diversamente e suscita ben altri sensi in Carlotta. Se ella si trovi in quel momento per la casa, al primo fremito dell'ala prigioniera guizza e si slancia su in camera. E mal si rassegna a esser messa fuori di casa. Perciò il mio primo pensiero quando odo il passerotto nel canale della stufa è Carlotta. E il primo atto di salvataggio del pennuto è eliminare il pericolo di lei.

Uno di questi giorni però Carlotta s'era resa invisibile; nella certezza della sua assenza io avevo aperto valvola e sportello al disperato prigione e ero sceso un momento nell'orto.

— Guarda che la Carlotta è scappata di casa con qualche cosa in bocca: deve avere acchiappato il passerotto.

Nel medesimo istante intravedo la gatta che fugge verso l'aia. E' la fuga di quando sa di essere in colpa. Acciuffo un bacchetto e la inseguo. Sì: ha il passerotto in bocca; ma non lo stringerà finchè non sarà sicura di non essere disturbata.

— Posa! Lascia! — Ma la Carlotta continua a fuggire. La sua fuga per altro è una fuga fatta di slanci e di perplessità, di paura e di pentimenti. Deve avvenire un gran subbuglio nell'intimo di lei. L'uccello le palpita caldo in bocca, con l'acre odore di passero di tetto: ma la mia voce e il mio sguardo devon essere ben minacciosi e imperiosi. Anzichè scomparire nel campo, Carlotta scorrazza qua e là rimanendo in un cerchio come d'incanto da cui non le sia possibile uscire. Alla fine sosta sul muricciolo del giardinetto; siede, mi fissa e a un ultimo mio imperativo: «Lascia!» apre la bocca al suo fievole *miao*. E dalla sua bocca scappa il passerotto a ali aperte come in certi quadri lo Spirito Santo dal petto del Padre Eterno.

E oggi essendomi affacciato alla finestra della stanza in cui studio, per arearmi i polmoni da un'asfissiante lettura, veggo nell'aiola di mezzo Carlotta anche questa volta con qualche cosa in bocca. Ma questa volta è un topo: lo discerno bene. Carlotta s'è accorta della mia presenza e alza il muso verso di me. Nelle dilatate pupille è uno sgomento e un'attesa. Io ho incrociato le braccia sul davanzale e guardo immobile e zitto. Carlotta, dal canto suo, continua a fissarmi. Ora, con evidente stupore. E poichè io rimango nella mia posizione e ho forse sui labbri un sorriso, Carlotta abbassa lo sguardo e méssasi comoda comincia a mangiarsi, rifacendosi dalla testa, il suo topo.

Ma quando mi rimetto a tavolino, mi riappare alla mente lo stupore con cui mi ha fissato Carlotta. E mi domando: Che avrà pensato? Qualche giorno fa — ella si sarà detto — io avevo in bocca un uccello e quest'uomo m'insegue col bacchetto e non mi dà requie finchè non abbandono la mia preda; oggi, avevo in bocca un topo; e lo stesso uomo lascia ch'io me lo mangi. Anche quel passerotto era mia legittima preda e mio naturale alimento come questo topo. E nè il passerotto nè il topo appartenevano all'uomo. E allora perchè costui tanto sensibile alla vita del passerotto e così indifferente alla morte del topo?

Questo dev'essersi detto Carlotta; ma subito ha rinunziato, direbbe il mio amico Sacchetti, a capire e si è messa di buon appetito a mangiare il topo, che le faceva pro' da che essa, saggia, procura di capire soltanto quel che può esserle utile. Tanto più che non sarebbe mai riuscita a trovar una ragione plausibile della differenza del mio contegno nell'un caso e nell'altro. Di noi due, l'essere irragionevole era quello che l'altro giorno col bacchetto in mano l'inseguiva e oggi se ne stava a guardarla con le braccia incrociate sul davanzale della finestra. E il bello è che codesto vivente è sotto molti aspetti di gran lungo più ragionevole [illegible] sapiente. [illegible] dalla ragione, che ha origine donde è la luce infallibile, la stessa luce che è guida agli animàlcoli informi. Ma l'uomo ha voluto conoscere, si è ribellato alla cieca obbedienza alla Legge. Superar la natura, dominar la natura! «E conoscerai l'errore e il rimorso, l'infelicità e la pazzia, la caducità dell'illusione e il volto della morte. Ti sarà dato il riso, ma in maggior copia le lacrime. E la tua esistenza sarà tutta un dramma che non avrà mai sosta». E l'uomo accettò tutto questo, perchè, di fronte a tutto questo, un dono c'era che aveva potenza di farlo simile a Dio: la libertà.

M'ero lasciato così sedurre dal fascino del mito da non accorgermi che Carlotta m'era salita sulle ginocchia. A questo punto sento la sua testa che cerca un varco fra il tavolino e il mio petto: mi scosto: ella s'affaccia al tavolino e fiuta la pagina. Le carezzo la testa: ella socchiude gli occhi e fa le fusa. Ma in quel suo ronfiare mi sembra che ci sia un che di vagamente canzonatorio. E un'idea mi balena. Anche la gatta deve aver fatto un patto col Sommo Creatore quando ci fu la chiusura del Paradiso Terrestre. Kipling ha raccontato il patto che ella strinse con la femmina dell'uomo; in quanto a quello con Dio, nessuno lo sa: e la gatta anche se parlasse, non lo racconterebbe mai. Ma io sono arcisicuro che ci fu. Sulla stessa base della libertà. Ma a condizioni assai migliori e con vantaggi assai più positivi per la gatta di quelli che per l'uomo nel patto tra il Signore e lui.

BRUNO CICOGNANI

PARLANDO ALL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA DI LONDRA DELLA PROGETTATA UNIONE EUROPEA, BEVIN HA DETTO: «QUESTA E' LA PIU' ALTA ASPIRAZIONE DELLA MIA VITA POLITICA»

CONFESSIONI IN UN BAR DEL CAIRO

Un oleodotto sullo sfondo del conflitto palestinese

Mitragliatrici petrolio e politica

IL CAIRO, gennaio — Il conflitto arabo-ebreo è praticamente scomparso dalle cronache dei giornali occidentali ed anche qui è passato al secondo piano. Poche settimane — stavamo quasi per scrivere pochi giorni — sono bastate perchè non si parlasse più degli sviluppi possibili della situazione. I delegati delle due parti si trovano, tuttavia, sempre a Rodi a negoziare e a discutere ma ben pochi sono ancora quelli che si interessano delle loro vicende come se un accordo fosse già intervenuto con soddisfazione di tutti.

Serpeggia, però, nei più vari ambienti non sappiamo quale amarezza o scontento che aggiunge una nota enigmatica a tale stato di cose e lo rende oltre che sorprendente, inquietante.

Un giornalista straniero che vive al Cairo non può fare a meno di girare, nella giornata, dall'uno all'altro dei bar dei grandi alberghi per clientela cosmopolita. Vi si incontrano le solite strane, indefinibili figure, i soliti strani tipi che tante volte hanno bisogno di un dollaro e qualche altra sono in possesso, Dio solo sa come, di segreti di Stato. Si chiacchiera con donnine eleganti giunte qui da tutti gli angoli del mondo, che danno del tu ad alti funzionari ben lieti di esibire tanta familiarità, e fanno magari al barman un gesto perchè includa la consumazione nel conto che pagherà un futuro e ancora ipotetico ammiratore. Si vedono altresì, nei giorni buoni, grandi giovanottoni biondi e bruni, i piloti delle linee aeree che qui fanno scalo, ingenui ed esuberanti, la cui conversazione è utile da ascoltare (i fanatici del galateo mi perdonino).

Orbene, da un po' di tempo in qua, anche negli alberghi di cui si dice e nei luoghi similari non si discorre affatto. Si parla a monosillabi di banalità, senza riferimenti ai fatti della vicina guerra, e ce n'è voluto prima che incontrassi un ingegnere americano, visto e perduto di vista varie volte nel corso dei miei viaggi, disposto a discorrere con me delle faccende belliche di questo «stramaledetto» Medio Oriente. Lo chiameremo l'ingegner X, perchè non è giusto fargli perdere l'alto posto che occupa. Riferisco il nostro dialogo senza aggiungergli e senza togliergli nulla, senza nemmeno fare commenti.

— Si può sapere che cosa è accaduto, o che cosa sta per accadere, da queste parti? Sembra che sia capitata una disgrazia.

— Non avete forse tutti i torti. Pensate un po' a una scacchiera. Arabi ed ebrei erano le pedine ma i veri giocatori erano nell'ombra ed erano altri. Ora, i giocatori si sono messi d'accordo.

— D'accordo?

— Proprio così. L'America ha riconosciuto il regno di Transgiordania. L'Inghilterra riconosce lo Stato d'Israele. Il gioco è fatto, e tanto peggio per coloro che ci hanno lasciato la pelle, non esclusi quei piloti dei famosi cinque apparecchi inglesi abbattuti dagli ebrei, che morirono nel clamoroso incidente.

— Mi pare, però, che le discussioni continuano sempre, a Rodi...

— E lasciatele continuare. Vi danno forse fastidio? I delegati non faranno altro che avallare le decisioni già prese dai due «grandi» e dopo se ne torneranno a casa felici e soddisfatti.

— Se un accordo fosse intervenuto, a quest'ora la stampa del mondo intero ne avrebbe già parlato...

— Non vi offendete, per un «inviato speciale» siete un bell'ingenuo. Delle cose veramente importanti non si parla quasi mai nei giornali.

— Ho capito: petrolio...

— Petrolio, per l'appunto. Il dato essenziale della questione credo, però, che vi sfugga come è sfuggito sinora all'opinione pubblica europea. Non pensate ai petroli dell'Irak o di altrove, lasciate stare la Irak Petroleum Company e l'Anglo Iranian Company. Queste sono compagnie che rappresentano interessi ben definiti, per lo meno momentaneamente. Dovete pensare, invece, all'Arabia di Ibn Saud e ai progetti che cova in seno. I petroli di questo Paese sono in mano degli americani della società Aracmo i quali, da tempo, pensano alla costruzione di un oleodotto per istradare, se così posso dire, verso il Mediterraneo la produzione di Ras-Tanoura sul Golfo Persico.

— Capisco...

— Ancora non potete capire nulla. Gli inglesi, a denti stretti, diedero la loro approvazione al progetto mesi addietro. Come si fa a dire di no agli Stati Uniti? Venne scelta, perciò, di comune accordo la costa libanese per lo sbocco del colossale impianto. Ma è chiaro che Londra non mandò giù il rospo di buon grado; è chiaro che avrebbe preferito uno sbocco in un territorio da essa nettamente controllato. E perciò il conflitto palestinese le fornì un'occasione in primo luogo per impedire la realizzazione immediata del piano, in secondo luogo per mettere l'opinione pubblica del Libano e della Siria contro gli americani, favoreggiatori degli ebrei, in terzo luogo per rimettere sul fuoco il problema e trattare una nuova soluzione. Avete capito adesso?

— Comincio a capire. Comincio a capire, cioè, perchè una guerra che avrebbe potuto finire in pochi giorni sia durata tanto tempo ma non capisco chi abbia mai potuto vincer la partita.

— Per questo, bisognerà aspettare ancora, aver pazienza. I fatti soltanto ci potranno illuminare. Una sola cosa è certa, anzi due, un accordo è senza dubbio intervenuto come prova la distensione politica in atto fra i due contendenti, con il riconoscimento britannico, e francese, del Governo di Tel-Aviv, e poichè non è stato l'Egitto a uscir vincente dalla giostra.

— E che c'entra l'Egitto?

— C'entra, e come! Figuratevi un po' che gli egiziani, aizzati sottomano dagli inglesi, si erano messi in testa di voler diventare anch'essi una nazione «petrolifera». Il Governo del Cairo vorrebbe che le Compagnie americane collaborassero strettamente coi suoi uomini. Nel rapporto di una commissione ministeriale nominata a questo riguardo si sostiene persino la necessità della costruzione di raffinerie sul territorio nazionale e, in una clausola essenziale, si giunge anche a preconizzare la ripresa di negoziati con gli Stati Uniti per dare uno sbocco all'oleodotto di cui abbiamo parlato nelle immediate vicinanze di un porto egiziano. L'aria che noto in giro mi dice che tali desideri non debbono nemmeno essere stati presi in considerazione. In questo Paese, anche il silenzio e il cattivo umore sono eloquenti.

Il mio amico, a questo punto, scivolò dallo sgabello su cui riposava, verificò nello specchio il nodo della cravatta, rimise in ordine la riga dei pantaloni e uscì rivolgendomi un gesto di saluto. A me non rimase che pagare le consumazioni e correre a casa per cercare di decifrare per i miei lettori, l'Oriente e i suoi mille e uno segreti.

EDGARD WOLSEY

PER UN' OPERA DI ALTO DECORO CITTADINO

Il venerando Teatro Verdi e la progettata riforma edilizia

Sia consentito a un critico di parlare, una volta tanto, del Teatro Verdi non come spettacolo, ma come strumento di servizio per il pubblico e per il palcoscenico. Ho visto nelle mie lunghe peregrinazioni teatri di provincia e teatri da capitale, teatri di Corte e teatri popolari, teatri al chiuso e teatri all'aperto, teatri rococò e teatri novecento, teatri bomboniera e teatri per ventimila, teatri vagabondi e teatri stabili, in Italia e all'estero; ogni sorta di teatri ho visto, ma nessuno di tanti teatri, che ho visitati fin nelle viscere in lungo e in largo, io ho trovato fermo e immutato dai tempi della sua fondazione, fisso nella classicità della sua fisionomia, quasi irremovibile e avverso ad ogni soffio rinnovatore, tardo e impotente ad ogni evoluzione tecnica, come il nostro venerando e glorioso e beneamato Teatro Verdi. Dal 1801, anno faustissimo della sua nascita, al 1949 anno di sua durevole continuità, il nostro Comunale non ha cambiato, non diremo vestito, ma neppure biancheria.

Palcoscenico e sottopalco

Con la scomparsa del patriziato e della aristocrazia, col trasmutarsi della società triestina, il Teatro Verdi ha saputo solamente abolire qualche ordine di palchi trasformandolo in galleria. Ha saputo ancora rinforzare i sostegni delle cedevoli balconate con qualche struttura accessoria. Due bilance sono state fissate sul palcoscenico per potenziare l'illuminazione. La cabina elettrica che il nostro valoroso Sembianti manovra con risaputa sapienza, è stata rammodernata or son più di vent'anni. Per il resto nulla da dire all'infuori di qualche riparazione o trasformazione di poca importanza.

Camerini da soffitta, senza aerazione moderna, nessun bagno, niente attrezzatura meccanica del palcoscenico che attende da mezzo secolo una trasformazione edilizia per adeguarsi alle necessità delle montature sceniche; il sottopalcoscenico è tuttora a pali di sostegno poggiati sulla nuda terra, spesso infiltrata d'acqua marina. Non parlo poi dei locali di servizio scenico, nè della sala per gli orchestrali, nè del buffet per le masse corali, nè dei saloni di prova, nè dei locali per le comparserie e il corpo di ballo. Cose da impietosire e umiliare il meno esigente dei critici. Eppure si fanno bellissimi spettacoli. E' vero. Ma quel «bello» scenicamente e tecnicamente è rimasto indietro di un quarto di secolo. Ascoltate come i giovani, che hanno il senso estetico derivato dal cinema, giudicano la scenografia e la coreografia degli spettacoli operistici. Ma quel «bello» che è un bello relativo, comporta fatiche e facchinaggi e complicazioni di montaggi che allungano gli intervalli dello spettacolo. Sapete che i fondali e le «quinte» vengono sollevati e ripiegati in due, perchè il palcoscenico non ha sufficiente altezza; che i passaggi dietro il panorama sono impossibili perchè il palcoscenico non ha profondità?; che Sulmona ha un palcoscenico girevole nel suo bellissimo teatro, e il Comunale di Trieste non ancora?; che tutti i teatri d'opera italiani, dico tutti, dalla Fenice di Venezia al Massimo di Palermo, hanno subito radicali rinnovazioni e solo il Teatro Verdi di Trieste attende qualcuno, ente, Comune, Governo, società per azioni, commissioni o che si voglia, che lo tolga, almeno nelle parti essenziali al suo funzionamento, da uno stato indecoroso e arretrato non conforme alle tradizioni civili e alla nobiltà artistica del suo stato di servizio?

Ciò che si è detto nei riguardi del palcoscenico, vale anche di più per la sala del pubblico, rimasta pressochè intatta nel suo arredamento e nelle attrezzature ormai logore, dalle poltrone ai tendaggi, dai locali di toilette e bar agli atri, ai guardaroba ecc. ecc. Esiste dunque un problema di riforma del Teatro Verdi sul quale anche gli orbi sono d'accordo. Questo problema non risolve questioni di lusso, cose voluttuarie, ma fatti pratici, utili all'ente, all'economia dell'ente, allo sviluppo culturale ed economico dell'ente. Sono finiti gli anni in cui al Comune i consiglieri di sinistra combattevano il «Verdi» solo perchè offriva spettacoli alla borghesia. Oggi nessuno osa affermare simili argomentazioni, giacchè il teatro è di tutti e serve tutti, cioè rappresenta un valore economico, un patrimonio culturale, una funzione artistica di cui non si saprebbe fare a meno, nè si potrebbe.

Progetto razionale

Anzi vi è stato chi si è mostrato consapevole e amoroso dei destini del nostro massimo teatro lirico: l'architetto Vittorio Frandoli e l'architetto Umberto Nordio ai quali dobbiamo il geniale e meditato progetto di riforma, esposto da qualche tempo in un locale del teatro stesso.

Essi ci mostrano sulla guida dei disegni come il teatro, sala e palcoscenico e locali di servizio, risulterebbe con la realizzazione della riforma, e con ciò ci indicano implicitamente le deficienze attuali che sono di nostra esperienza. I concetti che hanno ispirato Frandoli e Nordio possono venire riassunti così: rispetto dell'architettura neoclassica del venerando monumento, all'interno e all'esterno, e allargamento dell'area verso Piazza Tommaseo con l'incorporazione della strada e della casa secondo le proposte già avanzate dall'ing. Giorgio Polli e da Alberto Boccardi. Si avrebbe così un imponente edificio nello stile neoclassico, con la risoluzione dei problemi dei servizi di accesso, di sfogo, di comodità per il pubblico e per il palcoscenico. Con l'ausilio degli studi compiuti anche dall'architetto Enrico Nordio, i progettisti hanno risolto razionalmente l'aumento della capienza dei posti nella sala, lo spostamento delle scale d'accesso ai palchi, alle gallerie e al loggione. L'area del complesso viene portata dagli attuali metri quadrati 2870 circa a metri quadrati 3770 circa con un guadagno di 900 metri quadrati circa.

Architettura neo-classica

Il volume del corpo nuovo che sorgerebbe con l'incorporamento della via dell'Arsenale e della casa appresso, sarebbe di 17.500 metri cubi. Nella nuova sistemazione gli ingressi per ogni ordine di posti sarebbero accentrati in tre porte sotto il portico di Piazza Verdi. Molto elegante e pratica è anche la sistemazione degli atri tutti allineati sullo stesso piano e di tale capienza da consentire un rapido smistamento di pubblico e una comoda sosta delle persone durante gl'intervalli. Le biglietterie sono state progettate in prossimità dell'ingresso, con tre ordini di sportelli e con grande facilità di traffico per il pubblico. Le scale attuali sono quanto di più impratico e deficiente si possa concepire, vuoi negli ingressi alle gallerie e al loggione, vuoi negli ingressi ai palchi. Nuove scale a rampe rettilinee verrebbero distribuite in rapporto alle uscite e in rapporto ai diversi ordini di posti. Una grossa deficienza è costituita dall'attuale sistemazione dei guardaroba. Sono stati studiati ampi e separati guardaroba per ogni ordine di posti, adiacenti immediatamente agli ingressi della sala e sul percorso normale di entrata, sistemati in modo da proporzionare la lunghezza dei banchi col numero degli utenti così da permettere un rapido disbrigo del servizio. Il servizio dei foyers attuali è veramente insufficiente. Nella riforma è prevista la collocazione dei foyers nell'ala nuova e divisi per tre ordini di posti: platea e palchi, prima e seconda galleria, loggione. Sono di tale ampiezza da lasciare indipendente la sala del Ridotto.

Per aumentare la capienza della platea senza toccare la forma architettonica e il carattere della sala, si è risoluto di abolire l'ingresso assiale e alcuni palchi di pepiano. Così si otterrebbe un totale di 405 poltrone in confronto alle attuali 300 circa. Sei comode porte d'accesso a doppio uscio immetterebbero nella platea direttamente dai guardaroba. Rimane inalterato il primo ordine di palchi. Per aumentare la capacità delle gallerie con buona visibilità, si è pensato alla sistemazione di balconate a sbalzo, come fu fatto in tanti altri teatri rimodernati, talchè i posti nella prima galleria verrebbero così portati a 145 in confronto agli attuali 88; quelli della seconda galleria a 434 in confronto agli attuali 250 e nel loggione i posti a sedere diventerebbero 457 in confronto agli attuali 390.

Riforme tecniche ed edilizie sono state progettate anche per il palcoscenico con il rialzo del tetto, con la creazione di palchi mobili, con l'approfondimento del panorama, con l'approfondimento della nicchia sotto il palcoscenico per l'orchestra, con la creazione di locali sistemati su tre piani, ampi e moderni, di servizio per le masse e gli artisti. E' prevedibile anche una rinnovazione integrale della cabina per le luci e il completo rinnovo delle poltrone e la creazione del sottopalcoscenico per una profondità di almeno 10 metri onde sistemare i macchinari per il movimento elettrico della scena.

La cifra della spesa è considerevole e supera certamente il miliardo.

Dire che altri problemi, più gravi, incombono sulla vita cittadina è dire cosa vecchia. Anche Milano ebbe e tuttora ha problemi urgentissimi da risolvere, ma la Scala è risorta dall'incendio più bella e vigorosa di prima per la volontà e la generosità dei suoi cittadini con un prestito comunale e contributi privati. Archiviare — come si farà — il progetto di Frandoli e Nordio non vuol dire sopprimerlo, giacchè il progetto di riforma del nostro Teatro Verdi è di tale natura che si ripresenterà per forza di cose, e forse per forza di necessità, prima o poi. Non dimentichiamo che la soluzione del problema comporta anche quella di una maggiore sicurezza.

V. T.

Maugham ha finito di scrivere romanzi

NEW YORK, gennaio — Somerset Maugham, il notissimo romanziere e commediografo inglese che da parecchi anni risiede negli Stati Uniti, ha compiuto 75 anni; egli ha dichiarato recentemente ad un giornalista che nei prossimi anni e per il resto dei suoi giorni non scriverà più romanzi, ma solo saggi di vario argomento e qualche racconto. «Ho detto tutto quello che avevo da dire nel campo del romanzo — egli ha dichiarato — ma ho ancora qualche idea da sviluppare in altri campi letterari». Ha poi annunciato di aver preso in considerazione sedici diversi argomenti per dei futuri saggi: questi comprenderebbero, tra l'altro, uno studio sul pittore spagnolo Zurbaran, le opere del quale egli ha avuto occasione di studiare la primavera scorsa in Spagna, un saggio sul Vodanta, uno sul bridge ed uno sulle fortune e la decadenza del romanzo poliziesco.

RETROSPETTIVE

MASKERADE

L'ultima serata cinematografica del C.C.A. ha avuto un carattere essenzialmente retrospettivo, in quanto «Drifters» di John Grierson, del 1929, è il padre dei documentari britannici e «Maskerade» di Willi Forst, rappresentava nel 1934 il primo esempio compiuto di uno stile che ancor oggi non accenna a tramontare, pur essendo scaduto a maniera. Soffermiamoci su «Maskerade». E' ovvio che Vienna non esiste, o meglio non esisteva, solo nell'aspetto propostoci da Willi Forst. Ci sono delle altre Vienne attendibili: quella penosa dei moralisti Pabst e Stroheim, al polo opposto di Forst, quella di Max Ophuls, che sta in una posizione mediana e di cui abbiamo ricevuto una recente convalida con «Lettere di una sconosciuta». La Vienna di Forst è quella degli scandaletti, dei «qui-pro-quo», delle «verfluchten Kombinationen»; si sente di continuo un ritmo di walzer, anche quando in effetti non c'è, perchè è il montaggio stesso che lo possiede, è il ritmo stesso di quelle immagini. E' colpa sua, se questo tema è stato poi ripreso da tutti i mestieranti austriaci, tanto da farcelo venire a noia? (Come pure, è colpa sua, se il suo primo film «Angeli senza paradiso», del resto meno importante, ha dato la stura alla lunga serie degli insopportabili film musicali?). Relativamente, risponderemmo: si potrà imputare a Forst una scarsa moralità — si veda al proposito il lieto fine pieno di compromessi — ma non si potrà dirgli di non sentire quel mondo e di non averne fatto una questione di stile.

C. C.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico, 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

Da domani
SETTIMANA BIANCA
GRANDI MAGAZZINI "Tessilia" CORSO N. 16

DANCING FENICE OGGI ORE 17 Tè Danzante con grande Varietà

e poi TARR
Alcune gocce di "Tarr" applicate sul viso, dopo rasati, sono un vero sollievo per la pelle irritata. La pelle non tira più, il bruciore sparisce. All'indomani, con la pelle morbida ed elastica, vi raderete più facilmente.
TARSIA MILANO

DEPURATE IL VOSTRO SANGUE
DAI VELENI INTESTINALI EFFETTUANDO UNA BUONA CURA AUTUNNALE COL
TE' DEPURATIVO APAS
ACQUISTERETE COSI' NUOVO VIGORE E BENESSERE EVITANDO MOLTI MALANNI DELLA STAGIONE INVERNALE
IN TUTTE LE FARMACIE A L. 180 IL SACCHETTO ORIGINALE

CONTINUA ANCORA PER POCHI GIORNI LA
LIQUIDAZIONE
DI CALZATURE DELLA DITTA
L. CESCON
OSSERVATE LE VETRINE DI VIA DANTE 10

L'influenza è l'agguato più pericoloso che il freddo tende alla salute. Bisogna affrontarla subito, mettersi a letto, curarsi, evitare assolutamente di continuare nelle abituali occupazioni. E poichè è certo che il male ha origini infettive, è opportuno ricordare che nelle forme influenzali il PANDORA KELÈMATA è il rimedio più adatto. [illegible] immancabili ed immediate dell'influenza.

BUSTINE E SCATOLETTE DA 2 E 10 COMPRESSE

AVVISI D'ASTA

Il giorno 2 febbraio 1949 ore 16 in via Rossetti 67, procederò alla vendita di: un apparecchio radiofono, mobili da camera da pranzo, da salotto e da cucina.
L'Uff. Giud. L. D'Ambrosi

Il giorno 3 febbraio 1949 ore 16 in via Toricelli ex campo Cimadori, procederò alla vendita di: un autocarro senza motore e senza ruote, un motore con scambio per detto camion e quattro ruote complete per detto camion.
L'Uff. Giud. L. D'Ambrosi

Il giorno 5 febbraio 1949 ore 16 in via G. Reni 2 (Offic. Mecc. Conti) procederò alla vendita di un autocarro O. M. mod. 496 in efficenza.
L'Uff. Giud. G. RIZZATTO

ASTA AL MONTE DI PIETÀ
Giovedì, 3 febbraio, alle ore 9.30, verranno esposti all'asta diversi motorini elettrici tipo I. M. V. Marelli nuovi nonchè forni elettrici uso domestico e una addizionatrice Olivetti.

Pretura di Trieste
Il 4 febbraio p. v. ore 15 in Trieste via Mercato Vecchio 1, ed alle ore 16 in via Milano 33, si procederà alla vendita di: un casco per ondulazioni capelli, macchina da scrivere e mobili diversi.
L'Uff. Giud. A. Baraggino

Il dott. DEL GIGLIO
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'

Dott. B. SCHÄFFER
DENTISTA - Cura piorrea - Palati invisibili - Dentiere inferiori stabilizzate - Nuovo metodo americano - Rimbasamento e Protesi in giornata — PREZZI MODICI
Via Colombo 1, ang. via S. Marco

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: IGEA - Via Valdirivo 29 ore 16-17 - Telefono 6021
Abitazione: Telefono 3703

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori protesi con garanzia. Palati con resi leggerissime. Tecnica accurata. Prezzi modici.
Riceve: ore 9-12 — 14-19. Via Torrebianca 43 (ang. Carducci)

Dott. CARLO HESKY
Medico dentista
CURA DELLA PIORREA
VIALE XX SETTEMBRE 11
Riceve 10-12, 15-20; domeniche 10-12

Il prof. Domenico LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
riceve per le malattie VENEREE E DELLA PELLE in Via S. Caterina 5 - Tel. 29-977
Orario: 11-13 — 17-20

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie
VENEREE E PELLE
Riceve: dalle 11.30-12.30 e 17.30-19
Via Cicerone 11 - Telefono 21-19

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef.: 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 65-06

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini N. 14 - Telef. 74-24
ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Piazza della Borsa 10 - Tel. 61-67
Riceve: I p. 19.30-20.30;
IV p. 11-13, 16.30-17.30

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
V.le XX Settembre 20-III, Tel. 58-48

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE - VENEREE
Ore: 11-13 e 17-20; festivi: 10-12
V. XX SETTEMBRE 24-II. T. 5844

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11.30-13 e dalle 18-20
Via Rossini N. 4-II - Telef. 29-593

"ITALIA" SOCIETA' DI NAVIGAZIONE

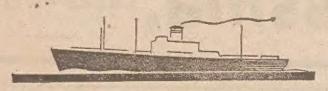
LINEA

ITALIA - CENTRO AMERICA - NORD PACIFICO

P.fo "STROMBOLI,,

da TRIESTE 1 marzo 1949
» VENEZIA 3 » »
» NAPOLI 7 » »
» LIVORNO 9 » »
» GENOVA 11 » »

via Marsiglia-Barcellona per

LAS PALMAS — LA GUAYRA — CURACAO — CRISTOBAL (Colon) — PUNTARENAS — LA LIBERTAD — S. JOSE' de GUATEMALA — LOS ANGELES Hb. — SAN FRANCISCO — PORTLAND — VANCOUVER — SEATTLE (ev.)

Per prenotazioni di carico e passeggeri rivolgersi a: «ITALIA» — Società di Navigazione - Trieste PIAZZA UNITA' N. 1 — TELEFONI N. 56-41, 55-41, 29-645

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE DI TUTTA LA MERCE ESISTENTE A PREZZI DI PURO REALIZZO

E' UNA REALE SVENDITA

DI DURATA MOLTO LIMITATA, E NON UNA VENDITA STAGIONALE

CONFRONTATE I PREZZI! APPROFITTATE SUBITO

PELLICCERIE

ZILIOTTO

VIA XXX OTTOBRE N. 11 — TELEF. 29-374

ANCHE DURANTE LA LIQUIDAZIONE, PER FACILITARE LA NOSTRA SPETT. CLIENTELA ACCETTEREMO IL PAGAMENTO RATEALE

ANCORA PER BREVE TEMPO

OFFRIAMO GRATIS

lussuoso tavolino portaradio con base cromata valore L. 7500 agli acquirenti del più perfetto apparecchio della nuova produzione:

IRRADIO MOD. 58 B

Anticipo di L. 7000 e 12 rate di L. 3500. Modello protetto da periodo di garanzia doppio del normale!!!

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 VIA PASCOLI 24

COMUNICATO

IL CALZATURIFICIO RANZINI

PIAZZA BORSA 6

HA INIZIATO DA IERI UNA GRANDE SVENDITA DI TUTTE LE RIMANENZE DI MAGAZZINO DELLE CALZATURE DA DONNA

PREZZI SOTTO COSTO

SOLTANTO PER POCHI GIORNI!!!

LA DITTA F. WALLNER

TRIESTE — VIA ROMA N. 13

INIZIA DA DOMANI 31 GENNAIO LA TRADIZIONALE SETTIMANA BIANCA

OFFRENDO ALLA SPETTABILE CLIENTELA LA MIGLIORE OCCASIONE D'ACQUISTO DI TELERIE - COTONERIE - BIANCHERIA A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

RADIO RIPARAZIONI Massima accuratezza - GARANZIA «RADIOELETTRICA» Servizio «PHILIPS-RADIO» VIA CORONEO 4 - TELEF. 40-02

Avvisi economici

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni e pizzi senza telaio. Scuola di ricamo. Macchine sarto e calzolaio. Altre Singer famiglia d'occasione. Macchine Rimoldi pellicciaio, sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 6533; Monfalcone, Corso.

RADIO (tre) Phonola, Philips olandese quadrionda, radio nuova 7 valvole quadrionda, lire 35.000. Telefono 91088. 555 M

SPOSI giovani distinti senza bambini cercano due stanze vuote pochissimo comodo cucina, pagando bene, indifferente posizione.

A OFFERTE PERS. SERV. L. 5

DOMESTICA offresi lavori casa, cambio alloggio. Via Udine 29, p. 3.

DONNA offresi bucato oppure pulizia bar ore mattina, pure casa pulizia. Via Udine 51, botteghino verdure, dirimpetto n. 42. 41217 A

LAVANDAIA pratica svelta offresi domicilio, capace altri lavori, ore da combinarsi. Scalinata 3-I, int.

SIGNORINA buona onesta offresi lavori signora sola. Cass. 20513 A. U. P. I. 20513 A

SIGNORINA offresi alcune ore lavoro cambio camerino. Cass. 20509 A, U.P.I. 20509 A

B RICHIESTA PERS. SERV. L. 18

A. RADIORIPARAZIONI radiotecnico autorizzato offresi riparazioni in giornata. STANCI, telefono 93497, Gatteri 47. 41213 C

DONNA o ragazzetta cercasi per lavori domestici verso vitto alloggio mensile. Battisti 26-I, destra.

PRESTASERVIZI cercasi, via Zonta 2, secondo, presentarsi dopo le 10.

RAGAZZA stabile tutto fare, capace cucinare, buon trattamento, cercasi, con documenti. Via Carducci 20, scala A, porta 11.

TUTTOFARE stabile, brava cucinare, stirare, seria, onesta, affettuosa, 2 bambini grandicelli cercasi. Ottimo trattamento. Presentarsi con certificati S. Nicolò 28-IV, mattino. B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

ABILE impiegato concetto perfetto italiano tedesco import export, pratico trasporti internazionali, contabilità, disposto trasferirsi, celibe, offresi. Cass. 20511 C. UPI.

BILANCISTA contabile perfetta cerca occupazione presso serio ente mezza giornata. Offerte Cass. 20520 C. UPI.

CAPOCONTABILE, aggiornato materia fiscale-tributaria, espertissimo sistemazioni contabili, impianti, bilanci, offresi mezza giornata, singole ore. Lavoro garantito, miti pretese. Offerte Cass. 10566 C UPI.

CASSIERA o commessa media età offresi, anche con cauzione. Cassetta 10523 C, UPI.

CASSIERA con forte cauzione offresi. Cass. 20467 C, UPI.

CARPENTIERE edile capace, conosce perfettamente disegno, offresi. Fonderia 6, mezzanino. 41195 C

COMPTOMETRISTA diplomata pratica tutti lavori ufficio offresi anche come cassiera. Cass. 20440 C UPI

CONDUTTORE caldaie vapore II grado generale occuperebbesi ovunque. Agenzia Tomba Francesco, Cormons. 354 C

CONTABILE pratica amministrazione cognizioni inglese francese, stenodattilografia, referenze, offresi. Cassetta 20471 C, UPI.

CORRISPONDENTE perfetto indipendente italiano, inglese, francese offresi singole ore. Cass. 20505 C UPI

CORRISPONDENTE stenodattilografa perfetta italiano tedesco lunga pratica offresi. Cass. 20518 C UPI.

DATTILOGRAFA provetta, conoscenza perfetta italiano sloveno inglese, offresi presso serio ufficio o altra decorosa occupazione. Cassetta 20503 C, UPI.

DISTINTO assumerebbe posto grande fiducia responsabilità dirigere organizzare rappresentare, anche fuori, massima scrupolosità, onestà. Ottime referenze eventuale cauzione. Possesso licenze agenzia marittima viaggi spedizioni. Cass. 10596 C UPI.

DONNA media età offresi assistenza ammalato o persona sola anche per fuori. Referenze. Telef. 95775.

FALEGNAME ebanista riparazioni lucidature mobili offresi recapito P. San Giovanni 6, portiere.

FOTOGRAFA stampatrice, sviluppatrice perfetta offr. Cass. 20515 C UPI

GIOVANI due tedesche, famiglia distinta (Kindergaertnerinen), parlano tedesco, inglese, ungherese, cercano occupazione presso bambini. Tel. 28156. 41160 C

RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime garantite, giornata. Recapito Timeus 4, latteria.

RADIORIPARAZIONI radiotecnico autorizzato offresi riparazioni. STANCI, telefono 93497, Gatteri 47.

SIGNORA giovane offresi accompagnare bambini passeggio. Brunner 9, primo destra. 41241 C

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, contabilità, dattilografia, fatturazioni, incassi. Ottima trattare clientela, presenza, massima serietà. Offresi. Cassetta 20473 C. UPI.

SIGNORINA per qualsiasi lavoro bar oppure guardarobiera ore serali offresi. Cass. 10585 C UPI.

STENODATTILOGRAFA comptometrista lunga pratica offresi, anche cassiera, cauz. Cass. 20480 C UPI.

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco pratica offresi. Cass. 10574 C. UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi Tarabochia 5, port.

TAPPEZZIERE offresi materassi qualsiasi lavoro. Armando Diaz 10, IV.

24-ENNE distinto, studi superiori, ottima conoscenza inglese, pratico lavori ufficio, corrispondenza, scopo migliorare, offresi segretario ditta prim'ordine, possibilmente Trieste. Cassetta 20485 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 18

ABITI soprabiti tailleurs confeziona rivolta Lavoratorio Artigiano. XXX Ottobre 13. 60670 CC

MAGLIAIA con macchina 8 e 10, cerca lavoro a domicilio. Indirizzo U. P. I. 60684 CC.

SARTA uomo donna confeziona vestiti cappotti. Piazza Impero 14-III, porta mezzo. 60558 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 18

AIUTO-commessa attiva, capace, bella presenza, conoscenza lingue, cerca primario negozio confezioni centro. Scrivere indicando referenze, posti occupati. Cass. 461 D, UPI.

APPRENDISTA 15-enne cerca Calzoleria «Dea», via S. Sebastiano 6 (Cavana). 41176 D

APPRENDISTA falegname 14-enne cercasi. Via Madonna del Mare 6.

BARBIERE lavorante cercasi. Piazza San Antonio 7, Mitri.

DILETTANTE navimodellismo, giovane volonteroso, collaborazione tecnico-commerciale, cerca «Poliregionale», Coroneo 14.

LAVORO in serie facile continuativo salario 600 giornaliere lavorazione domicilio. Manifatture Magnani, Casella 34, Pesaro.

LAVORANTE, mezza lavorante, garzona sarta uomo cerc. S. Lazzaro 9.

PARRUCCHIERA pratica tutti lavori oppure lavorante desiderosa perfezionamento immediato, cercasi, anche solo pomeriggio. Bramante 5.

PRINCIPIANTE ragazzina distinta cerca negozio casalinghi. Giulia 29.

PERSONALE serio cercasi, disposto lavorare domicilio. Scrivere accludendo francobollo. Ditta Fasea, via Mercadante 17, Milano. 5163 D

RAGAZZETTA per piccoli lavori ufficio cerc. Cass. 327 D. UPI.

STIRATRICE specializzata per camicie cerc. Inutile presentarsi se non praticissima. Stabilimento Beltrame, via Besenghi 13. 347 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 18

CAMERA vuota o mobiliata cercano coniugi distinti, escluso uso cucina, preferenza unici inquilini. Cassetta 10580 E. UPI.

CAMERA vuota o mobiliata con comodo cucina, cercano sposi. Campanale, della Valle 10.

CAMERA vuota, anche periferia, poco disturbo, cercasi. Telef. 27269.

CAMERA o camerino cerca persona distinta assente tutto il giorno. Cassetta 10586 E, UPI.

CAMERA letto, salotto, telefono, posizione centrale, cerc. Casella postale 47, Trieste III, Sgicil.

CAMERETTA vuota con comodo cucina, cerca impiegata. Cass. 20507 E, UPI.

GIOVANI sposi assenti giorno cercano stanza vuota con comodo cucina pagando bene. Ind. UPI 41233 E

MOBILIATA centro con pensione o mezza, eventualmente telefono uso bagno, riscaldamento, cerca signora sola presso privati. Off. Cass. 10562

MOBILIATA preferibilmente ingresso libero cerca bancario stabile. Cass. 20454 E UPI.

MOBILIATA escluso cucina cerca assente giornata. Cass. 20491 E UPI.

MOBILIATA possibilmente bagno, cerca signora sola, impiegata alleati. Cass. 10538 E, UPI.

MOBILIATA, bagno, affittasi distinto, paraggi Politeama. Offerte dettagliate. Cass. 20522 F, UPI.

STANZA grande o due piccole vuote, cerca prontamente impiegata tedesca, stabile. Cass. 10568 E UPI.

UFFICIO centrale 2-3 stanze cerc. Telefonare 6475, lunedì.

STANZA cerca statale solo, serio, stabile, presso persona perbene. Cass. 10596 E. UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 18

CAMERA salotto tutti conforti affittansi a distinti coniugi americani. Cass. 20451 F, UPI.

CAMERA ingresso libero uso deposito tessuti via Pascoli offresi. Indirizzo UPI 60699 F.

CAMERA vuota comodo cucina o focolaio pagando bene cerc. Cassetta 20466 F, UPI.

COMPAGNA stanza onesta cercasi. Via Ginnastica 27-I, Scherlavai.

MATRIMONIALE, comodo cucina bagno, affitt. Giulia 22, terzo, sin.

MOBILIATA bagno affittasi distinto signore solo. Vasari 14-III, destra.

MOBILIATA affittasi pressi Stazione Centrale. Rittmeyer 12, terzo, sin.

MOBILIATA uno-due letti centrale uso bagno telefono affitt. volendo vitto. Telefonare 8930. 61198 F

STANZA soleggiata, III, centralissima presso coniugi, scambierebbesi stanza con focolaio, anche soffitta. Offerte Cass. 20437 F, UPI.

STANZA offro in cambio aiuto lavori domestici, due ore giornaliere, a persona sola. Cass. 41122 F UPI.

STANZE 3 per ufficio, posizione centrale, offronsi. Cass. 20475 F, UPI.

STANZETTA mobiliata in viale affittasi distinto. Cass. 20491 F, UPI.

UFFICIO 2 stanze arredate indipendenti affitt. seria ditta. Cassetta 20512 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 18

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere, annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 8 allievi mattina, pomeriggio, sera, 700 mensili. Piazza Ponterosso 2. 002 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio F. Ulpiano 6, abiti, biancheria camiceria confezione corsi 1-4 mesi.

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 002 G

IMPARTISCO lezioni scuole elementari, ripetizioni, prezzo mite. Indirizzo U.P.I. 60706 G.

INGLESE conversazione madrelingua offresi presso Alberti, Largo Barriera Vecchia 7. 41124 G

INGLESE, tedesco, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi corsi economici selezionati. Traduzioni, via Rossini 4.

INGLESE, tedesco, corrispondenza commerciale inglese-americana. Traduzioni eseguisconsi. Corso Garibaldi 3, quarto. 41212 G

INGLESE per principianti mitissime pretese. Piazza Cornelia Romana 1, quarto, Sciortino Josko. Informazioni 19-20, domenica 9-11.

LAUREANDO ingegneria impartisce lezioni matematica fisica chimica disegno stenografia. Foscolo 13, Napoleone. 60646 G

MAESTRA istriana esule dedicherebbe pomeriggio a ragazzi distinta famiglia. Telefonare 90-883.

RIPETIZIONI accuratissime medie inferiori impartisce universitaria, mite compenso, anche domicilio. Cass. 20483 G, UPI.

SIGNORA perfetta italiano impartisce ripetizioni scolari elementari inferiori Piccardi 58-II, Ortona.

TAGLIO, cucito, ricamo, fiori, inizia 3 febbraio. Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo 20. 20367 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni medie superiori. Ind. UPI 41178 G.

VIOLINISTA dilettarsi esecuzione duetti cerc. Cass. 20478 G, UPI.

H OGGETTI SMARR., RIN. L. 18

ANELLO 4 brillanti con acquamarina al centro, carissimo ricordo, smarrito 21 corr. tram 8 oppure Bar Torinese. Grande ricompensa all'onesto rinvenit. Arany-Pini, Murat 8.

CANE lupo rinvenuto. Rivolgersi via S. Michele 43, rivendita tabacchi.

CAGNETTA nera macchia bianca petto rinvenuta. Rivolgersi XX Settembre 18, Visentin.

MAZZO chiavi smarrito Cologna-Frenocomio. Mancia. Cologna 19, porta 15. 41204 H

SMARRITE sei fotografie diverse cartolina, non proprie, pregasi caldamente gentile rinvenitore portare le Cancellieri 9, Venier.

I OFF. APPART. BOTT. L. 18

A. AFFITTANSI quartieri negozi in stabile nuova costruzione in viale D'Annunzio, verso contributo ricostruzione. Consegna maggio. Impresa costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 41089 I

APPARTAMENTO 3 camere camerino e bagno centro scambiasi con 2-3 stanze in più, centro, tutti conforti, pagando differenza. Indirizzo UPI 41145 I.

APPARTAMENTO 6 stanze accessori scambiasi con 4 stanze, possibilmente centro. Telefonare 27269.

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, giardino, soffitta, Severo, scambiasi più piccolo, bagno, poggiuolo, soleggiato, centro. Cass. 10581 I UPI

CAMERA camerino cucina poggiuolo accessori, soleggiatissimo, scambiasi camera più, anche periferia, con piccolo orto. Alfarano, Settefontane 53.

CAMERA cucina scambio camerino in più, forte compenso. Coroneo 29, secondo, interno, porta 12.

CAMERA con focolaio città scambiasi con casetta due vani, orto, in periferia o sobborgo. Disposti versare anche alta ricompensa. Indirizzo: via S. Francesco 17, Bar.

FONDO recintato mq. 525, buona posizione, affitt. Cass. 112233 I UPI

MAGAZZINO 3x6 adatto autovettura paraggi Piccardi-Revoltella affittasi. Ind. UPI 60690 I.

PORTINERIA bella scambiasi con quartiere. Cass. 10595 I, UPI.

PORTINERIA scambiasi con quartiere. Via Marconi 28.

PORTINERIA signorile camera camerino cucina, forte ricompensa, scambiasi con quartiere uguale. Via Paulliana 9. 41182 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina accessori bellissimo scambiasi con più piccolo. Cass. 20456 I UPI.

QUARTIERE 4 stanze 2 cucine scambiasi con due piccoli. Cass. 20460 I U. P. I. 20460 I

QUARTIERE camera cucina camerino, centro, scambiasi uguale oppure casetta periferica con orto, posizione S. Giovanni, Montebello piazza Perugino. Informazioni: via Petronio 5, Giurco. 41183 I

QUARTIERI, negozi, affittansi, in stabile di nuova costruzione in viale D'Annunzio, verso contributo ricostruzione. Consegna maggio. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 41089 I

L RICH. APPART. BOTT. L. 18

APPARTAMENTO 4-5 stanze centro, tutti conforti, cercano marito moglie pagando bene. Ind. UPI 41146 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, città, oppure periferia, cerca uff. alleato. Cass. 10479 L, UPI.

MAGAZZINO zona centrale, anche via secondaria, rileverebbesi. Offerte Cass. 20457 L, UPI.

MAGAZZINO vuoto 60/100 mq. cerc. Offerte Cass. 20499 L, UPI.

MAGAZZINETTO anche interno cerco, paraggi giardino pubblico. Coroneo 29-II, interno, Postogna.

QUARTIERE 2 stanze cerca famiglia 3 persone verso compenso. Cass. 10570 L, UPI.

QUARTIERE 3 camere cucina, posizione indifferente, cercasi, pagando fino 200.000 riparazioni. Cassetta 20467 L, UPI.

QUARTIERE cercano sposi verso generoso compenso. Cass. 20402 L UPI

UFFICIALE inglese, moglie, bambino cercano appartamento 3 stanze, compreso bagno, tel., cucina, possibilmente centro città. Telef. 26843.

M VENDITE D'OCCAS. L. 18

A. ATTENZIONE! Assortimento orologi, vendita rateale. Orologeria Badini, Gatteri 24.

A rate senza acconto senza aumento impermeabili doppio tessuto, lire 10.000; mantelli, abiti, tessuti lana, biancheria intima, tela lenzuola puro cotone e misto lino, copriletti ecc. Cellini 2, terzo.

ABITI mantelli uomo perfetti. Tor San Piero 2, porta 20.

ALSAZIANO razza grande biondo bellissimo mesi nove vend. causa partenza. Noni, XX Settembre 66-I.

AMPLIFICATORE con altoparlante proiettore Agfa 16 con pellicole. Serbo, Archi 5. 47127 M

BAGNO semicupio zinco vend. occ. Via Maiolica 13, portinaia.

BINOCCOLO prismatico comune, macchina fotografica, macchina scrivere portatile, microscopio, sestante, fonotavolino, fisarmonica compero. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.

BOLLITORE elettrico 320 due fiamme vend. Tesa 24, Difant.

CANE giovane da ferma per caccia vend. Via Artisti 3, dalle 9 alle 11. 41216 M

CAPPOTTO marrone donna con vestito misura media vend. occas. subito. XXX Ottobre 15-III, D'Orso.

CAPPOTTO uomo seminuovo nero statura media 8000 occasionissimo. Zovenzoni 4, interno.

CAPPOTTO sbaglio misura grigio scuro collo e manicotto volpe argentata occas. Viale XX Settembre 74, porta 12. 41181 M

CARRIOLONI e carriole per calcestruzzo robustissimi vend. Officine Corti 1, tel. 75-18.

CARROZZELLA fonda bella occasione vend. Udine 45-II, Martinis, mattinata. 60038 M

CARROZZELLA sport moderna perfetta vend. occas. Bosco 18-II, sin.

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Rossetti 12-II, Negri.

CARROZZELLA sport vend. occas. Maiolica 12, Colombi (traversare il cortile). 60648 M

CARROZZELLA Proenix fonda vendesi occ. Ginnastica 25, ultimo.

CASCO buonissimo vera occasione vend. Pacinotti 1-I, destra, Pellegrino. 60647 M

CINE-proiettore completo accessori grande gabbia per uccelli tutto occasione. Moreri 16, p. 11.

CUCINA economica Patent, stufa gas Triplex gomma vend. Kandler 2, bandeio. 60681 M

CUCINE economiche smaltate n. 2, n. 3, 13.000 in poi, due stufe occasionissima. Zovenzoni 4, interno.

CUCCIOLI lupini pura razza vend. Pomeriggio domenica. Viale Miramare 71. 60636 M

DIVANO quasi nuovo vend. 10.000. Ruggero Manna 20, II, destra. Visitare mattina. 41168 M

FISARMONICA 60 bassi nuova, negozio 55.000, vend. 40.000. Revere, via Cologna 22, terzo. 333 M

FOTOGRAFICA tipo Leica 20.000 vend. o scamb. con 6x9. C. Belli 11, pt., sinistra. 41162 M

FOXTERRIER cucciolo vend. femmina un anno regalasi. Stuparich 12, primo, destra. 41226 M

FORNO elettrico seminuovo vend. Cass. 20500 M, UPI.

FUCILE cal. 16 cani esterni vend. Istria 50, porta 18. 41161 M

FRACK, teight, smoking, giacche nere statura media snella vend. Genova 13, ultimo piano.

GIACCA volpe argentata nuova occasione 90 mila. Pauletta, via Ginnastica 46. 60663 M

GRAMMOFONO con dischi, tavoli, attrezzi sarto, vend. Domenica, dalle 14-18, via Cappella 10, Gorizia.

LETTINO cromato pelliccetta agnello bianca 5 anni, altra coniglio un anno, scarponi 37, costume sci signorina, piumino nuovo grande vend. Simini, Vidacovich 3.

LUPO giovane pronto per guardia vend. Tel. 32108.

MACCHINA cucire lussuosa vend., partenza. Maiolica 12-II, destra, casa interna. 60648 M

MACCHINA cucire famiglia garantita vend. Ghirlandaio 40, Fragiacomo. 41202 M

MACCHINA cucire rientrante mobile lussuoso vend. Media 26-II, Cartelli.

MACCHINA rientrante Singer lussuosa vend. Mazzini 46-III int., Bon.

MACCHINA scrivere Corona americana L. 25.000, altra Underwood ufficio L. 26.000, addizionatrice, calcolatrice, scrivania, vend. occasione Rossoni, S. Caterina 9.

MACCHINA da scrivere Remington vendesi occasione, causa partenza. Via Pietà 5-IV, Franceschini.

MACCHINA scrivere Invicta da tavolo occas. vend. Battisti 26-II dest.

MACCHINA maglieria grande vend. Piccolomini 15-I Badozzi, dalle 10-20.

MACCHINA cucire pellicce, apparecchio vulcanizzatore motorino monofase, prezzo occas. XX Settembre 63, magazzino, pomeriggio.

MACCHINA Singer perfetta 12.000, altra spola rotonda rientrante, mobile lussuoso, altre migliori marche vend. Facilitazioni pagamento. Ritirasi macchine vecchie pagando massimo. Manzoni 4, negozio.

MACCHINA maglieria 8x40 cm. vendesi. Coroneo 1-I, porta 6.

MACCHINE cucire rientranti nuove e usate, altre mobili lussuosissimi, vend. rateatmente. Rossoni, S. Caterina 9. 291 M

MACCHINE cucire 8000 in poi, facilitazioni pagamento. Settefontane 12, interno. 60695 M

MATERASSO crine animale letto e comodino mogano scrittoio piano inclinato vend. Via Ronco 14, Gratzer, lunedì, dalle 10 alle 14.

MOBILE divisorio uso ufficio con sportelli cristallo, lunghezza m. 4 e casse controllo National vend. occas. Negozio Buffa, Corso 21.

PALETOT come nuovo statura media vend. 8500. Portin, Carducci 22.

PELLICCE comuni, pregiate, assortimento colli, facilitazioni. Riparazioni. Bravin, De Amicis 29.

PELLICCE occasione vend. opossum e colli lupo, volpi argentate e platinate; prezzi ribassati. Si eseguisce qualunque lavorazione. Pellicceria Dell'Orto, Torrebianca 37, pianot.

PELLICCIA schuns naturale 30.000, sbaglio misura. Carducci 28, terzo sinistra. 60631 M

PER panetteria vend. 2 macchine nuove, impastatrice capac. kg. 90 formatrice 600 mm. prezzo d'occas. Patronio 17, corte. 41157 M

PELLICCIA pannofix nuovissima vend. Felice Veneziani 30-II, destra, dalle 10-13. 60676 M

QUADRATO bambini. Viale XX Settembre 74, porta 12.

RADIO Philips 5 valvole vend. Via Revoltella 36, Mannu.

RADIO corte medie 14.000, binoccolo prismatico, grammofono valigia, dischi opere ballabili, Enciclopedia Ragazzi vend. Mazzini 46-III, interno, Bon. 20474 M

RADIO Philips 10.000 piccola occasione partendo. Cappello 3, porta 3.

RADIO 5 valvole rosse 4 onde vend. Giulia 33, latteria. 41165 M

RADIO Minerva Phonola Telefunken Irradio ultimi modelli rateatmente, massime agevolazioni; radio d'occasione revisionate, con garanzia, da 10.000 in poi. Radiomillo, Commerciale 15. 60560 M

RADIO primaria marca plurionda, vend. occasionissima. Parini 10, IV, sinistra. 60660 M

RADIO marca quasi nuova occasionissima vend. Zulian, XX Settembre 79. 60679 M

RADIO medie corte cortissime vend. 16.000. XX Settembre 90, mezzanino destra. 41146 M

RADIO Philips tre gamme con garanzia lire 16.000, altro americano piccolo lire 8.000 vend. occas. Valdirivo 2, pianoterra, destra.

RADIO 5 valvole 2 onde vend. Ovidio 31. 60635 M

RADIOFONOBAR lussuoso vendesi Alfieri 15-V, Termini. 41131 M

SCALDABAGNO e vasca bagno seminuovi vend. occas. Piazza Tommaseo 2, II, sinistra, ore 12-13.

SCARPE donna L. 2000, uomo 3000 in poi. Facilitazioni pagamento dipendenti Ditte. Trevisan. D'Azeglio 2.

SEGGIOLONE e biciclettina tutto a nuovo 4500 lire. Tel. 25465.

SERVIZIO posate nuovo acciaio inossidabile 8 persone vend. occasione. Telefonare 29227, lunedì. 44177 M

SCI germanici 210 nuovi laminati attacchi Dolomit 10.000 vend. Telefono 27158. 41185 M

SCI scarponi nuovi vend. XX Settembre 9, p. 8. 41240 M

SCRIVANIA, cartelliera, tavolino macchina per scrivere, cassaforte ed altri mobili per ufficio vend. occas. Rossoni, S. Caterina 9.

SMOKING nuovo persona media vend. Telef. 25007. 41237 M

TAGLIO stoffa per cappotto, vestito pura lana, vend. occas. Parini 10, quarto, sinistra. 41218 M

VALIGIA armadio, cuoio, 80x50 vend. Solitario 6-IV. Luczak.

VESTITO sera, sbaglio misura, statura media, bellissimo, occasione vend. Timeus 16, porta 7, dalle 9-12.

VESTITO nuovo finissimo sbaglio misura occasione vend. Zanetti 3, sartoria. 41109 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 18

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittor. Rismondo 9 A, t. 8008.

ATTREZZATURA edile, betoniera, argano corde zattera legname acquistansi se occas. Cass. 20458 N UPI.

COMPERO porcellane, cineserie, cristalli, tappeti, mobili antichi. Telefonare 8735, Teatro Romano 14.

FIGURINE porcellana servizi porcellana, soprammobili antichi acquista privato. Telefonare 25917.

FOTOGRAFICA qualunque tipo, accessori, compero. Offerte scritte specificando. Pizzignassi, Guardiella S. Giovanni 712.

FOTOGRAFICA Leica Contax eventualmente altro tipo acquist. occas. Telefonare mattina 95250.

FRAK moderno, alto forte, acquist. se occasione. Indicare prezzo. Cassetta 20490 N, UPI.

LIBRI antichi e recenti, d'arte e di cultura, classici in tutte le lingue, enciclopedie ultime edizioni, libri e stampe di Trieste e regioni, acquista Libreria Saba, via S. Nicolò 30. 40994 N

SCALDABAGNO vasca cerc. Rivolgersi Ciamician 7, portineria.

TAPPETI persiani diverse misure compero. Tel. 5904. 41048 N

NN MOBILI, PIANOFORTI L. 18

A. MATRIMONIALE lussuosa panniforti massima garanzia vend. prezzo rarissima occasione, facilitazione pagamento. Via Fontana 4, interno, falegname (dietro Tribunale).

A. MATRIMONIALE nuova bellissima, omaggio piumino, 80.000; altra lussuosa 110.000 svend. Bosco 24, porta 7. 41138 NN

A. OCCASIONE causa partenza vend. ottomana grande, materasso, armadio, lavabo, specchio, tavolo, sedie, visitare 10-16 Crispi 50, pt., Sivini.

ACQUISTATE mobili «Polli»: massima convenienza, garanzia. Anticamere, cucine, matrimoniali, salottiletto, divaniletto, lettini, reti, materassi. Facilitazione. Sonnino 26.

ARMADIO non moderno pulitissimo vend. 9000. Maiolica 12, Colombi, casa interna. 60648 NN

CAMERA una persona, banchi falegname vend. occas. Strada Fiume 16.

CAMERA letto lussuosa acero e noce tipo salotto mancato matrimonio. Via Scuole Nuove 17, falegnameria.

CAMERA pranzo lussuosa quasi nuova vend. Ind. UPI 41242 NN.

CAMERE cucine modernissime occasione facilitazioni pagamento vend. Fonderia 3-I. 41214 NN

CUCINA bellissima, divanoletto, tutto nuovo, vera occas. vend. Tiziano 13, terzo. 41225 NN

CUCINA moderna con bar, altra tipo unico bar. Foscolo 31.

CUCINA fortissima ordinata, ottimo stato occas. vend. Ginnastica 43, porta 28. Visitare in settimana.

CUCINA nuova, moderna rarissime occas. vend. Gatteri 47-I, destra.

CUCINA ordinata bella vend. grande occas. Vasari 4, suonare Sacchi.

CUCINE artigiano Giglietta, via Conti 12, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento.

CUCINE diversi tipi da 65.000 in poi, camere, troverete da Silico e Ballotti, via Sterpeto 4. Pagamento rateale comodo. Visitateci.

COMO' per vestiario biancheria, marmo, grande specchio, lusso, nuovo, prezzo occasione, vend. Indirizzo UPI 60640 NN.

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: Vastiss. assort. mobili lussuosi comuni ed economici; camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, mobili sing., materassi suste ecc. Facilitazioni pagam.

LIBRERIA bar con armadi vend. Facilitazioni pagamento. Falegname via della Scaletta 8, trav. Rivo. fono 80-08.

LETTO per bambino rete metallica vend. Via Giulia 21-I.

LETTINO vend. ottimo stato. Viale Sonnino 38 porta 4.

LETTINO bambino vend. Via Torrebianca 25, terzo, destra.

MATRIMONIALE mogano, suste, materassi lana, camera pranzo noce, altri mobili vend. Piazza Cavana 5, secondo, dalle 11 in poi.

MATRIMONIALE 4 porte bellissima occasione rarissima. Pascoli 6 corte, falegname (aperto tutto giorno).

MATRIMONIALE 4 porte vendesi, grande occ. Ghirlandaio 32-II p. 9.

MATRIMONIALE noce bellissima lavorazione accurata, garantita, vend. Fornace 3, falegname. 41242 NN

MATRIMONIALE lussuosa panniforti vend. occas. sposi. Procureria 6 porta 10.

MATRIMONIALE moderne bellissima panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra.

MATRIMONIALE minimo disturbo, anche periferia, cerc. Cass. 20444 E U. P. I.

MATRIMONIALE lussuosa ordinata vend. metà prezzo, cucina. Vasari 4, suonare Sacchi. 41173 NN

MATRIMONIALE 4 porte lussuosa panniforti vend. occasione, con garanzia. Nordio 9, porta 4.

MATRIMONIALE nuova 4 porte lussuosissima straoccasione vend. Gatteri 47, primo, destra. 41208 NN

MATRIMONIALE 4 porte, suste, vendonsi, unica occas. Paduina 8.

MATRIMONIALI panniforti lire 150 mila, ora 95.000, altre lussuosissime prezzi stralcio. Mobilificio Biecher. Attenzione all'indirizzo, via dell'Istria N. 27.

MATRIMONIALI cucine vend. con garanzia, facilitazioni pagamento. Tesa 37 tel. 93294.

MATRIMONIALI chiare scure quattro porte panniforti, facilitazioni pagamento. occas. Pacinotti 11.

MATERASSI, ottomane, salotti poltrone, copriletto vend. occas. eredità. XX Settembre 63, magazzino, pomeriggio. 41238 NN

MOBILI ufficio occas. acquist. Cassetta 19534 NN, UPI.

MOBILI usati vend. Via Gatteri 52, terzo porta 9.

PIANINO se vera occasione comp. Cass. 10559 NN. UPI

PIANINO germanico bellissimo vendesi. Visitare 10-13. Pascoli 32 elettrotecnico. 41191 NN

PIANINO nero piastra corde incrociate comperasi, oppure darebbesi in cambio moto Sarolea 500. Telefono 4283. 41180 NN

PIANINO event. pianoforte acquist. Prego tel. 4892. Revere. 44239 NN

PIANO mezzacoda, perfetto, occasione vend. lunedì, via S. Francesco 33, Peclle. 41164 NN

PIANO Mignon di marca, Stingel perfetto occas. vend. Revoltella 30.

PIANOFORTE vend. 20.000. Machlig 10 I p. 6 (Linea I).

SALA pranzo stile 800 quadri autori tedeschi vend. Toti 9, Bulfoni, dalle 12-15. 41243 NN

SALOTTINO completo, suste letto vend. Genova 13, ultimo piano.

SALOTTO nuovo moderno pullman, occas. vend. Via Crispi 49. Bimbi.

SCRIVANIA moderna seminuova vend., vera occasione. Severo 17-I s.

STANZA una persona, cucina usata vend. buonissimo prezzo. Mattina 9-12. Cescutti, via S. Francesco 70.

STANZE matrimoniali, pranzo, finissime occasione. Fabbrica mobili, XX Settembre 102. 41229 NN

STUDIO salotto stile Rinascimento vendesi. Via S. Pellico 1. 333 NN

O AVVISI D'IND. COMM. L. 30

A. TRASPORTI celeri città effettuansi. Vittori. Rismondo 9. Tele-

ARGENTO brillanti oro comp. pago molto bene. Or. Stermin, Mazzini 40.

CINE passo ridotto 8, 9 1/2, 16, acquista proiettori, assuntori films occasione; noleggia pellicole Poliregionale, Corone o14. 358 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 18

ACQUISITORI pubblicità cercansi lavoro serio continuato. Offerte Cassetta 10561 P, UPI.

EDITORE «Conte», Domenico Maggiore 5, Napoli, cerca rappresentanti depositari Tre Venezie. Cauzione, referenze bancarie, personali.

IN ogni capoluogo provincia, tutta Italia, cercansi agenti disponenti adeguati mezzi finanziari per loro propaganda appoggiato poderoso concorso a premi con autorizzazione ministeriale. Indispensabile grande capacità organizzativa-reclamistica e vaste relazioni campo commerciale industriale. Curriculum vitae. Indirizzare: ACEF, Bertola 9, Torino 5162 P

PIAZZISTA introdotto drogherie profumerie, provetto, attivo, cercasi. Referenze. Cass. 20446 P, UPI.

PIAZZISTA introdottissimo drogherie farmacie, prodotto nuovo, richiesto, cercasi. Ind. UPI 60694 P

PIAZZISTA introdotto alimentari e bar, serietà, referenze, cercasi. Cassetta 20476 P UPI.

PROPAGANDISTA medico specialità cerca zona Trieste, seria casa toscana; precisare attività, case rappresentato. Tessera postale 144142 fermo posta Firenze. 5144 P

RAPPRESENTANTE tessuti mercerie cerca abile piazzista ottima moralità. Offerte con dettagli Cassetta 20516 P, UPI.

STABILIMENTO chimico farmaceutico Carlo Fissore, Genova, piazza Cattaneo 70, cerca rappresentanti.

Q AUTO MOTO-CICLI L. 30

AUTO Opel vend. A. Volta 10, officina, domenica 10-12, lunedì giornata. 41203 Q

BALILLA 180 mila miglior offerente, altra vettura 7% consumo motore barca 5 cavalli L. 25.000, vend. Opicina, Carsia 9 telefono 21087.

BICICLETTE uomo corsa e donna vend. Donota 23, terzo

BICICLETTA uomo vend. occasione. Via Zorutti 1, porta 1.

CAMIONCINO 1100 vend. Via Carli 6, Campi Elisi. 60697 Q

CUCCIOLO nuovo su bici uomo vendesi occasione, Tamaro, via Mazzini 32, terzo.

FIAT tassi 521 vera occas. vend. Fiat, via Marconi 6. 335 Q

FIAT camioncino 520 occasione vendesi Fiat, via Marconi 6. 335 Q

FIAT 1500 musone perfettissima carrozzeria gommatura e motore vend anche a rate, Fiat, Marconi 6.

FURGONCINO Balilla tre marce vend. Telefonare 6475 lunedì.

MOTO Jap 500, altra Triumph occas. Officina Meccanica S. Sabba.

MOTOLEGGERE Guzzi 65 piccole macchine per grandi prestazioni. Pronte consegne. Facilitazioni. Cremascoli, Fabio Severo 18.

TERRA vegetale già scavata, asporto mie spese. Cass. 20502 Q UPI.

666 Rimorchio Triro Rimorchio 626 Rimorchio Taurus 634 Rimorchio da immatricolare. Cass. 20521 Q UPI.

TOPOLINO balestra lunga apribile, ottimo stato, vendesi. Scomparini n. 28. 666 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 35

AUTISTA offresi socio a padrone tassametro oppure cauzionando per lavoro notturno. Telef. feriali 71-41, interno 392. 41170 R

BAR gelateria pasticceria, centro, lavoro sicuro, vend., eventualmente cambio con campagna, esclusi intermediari. Scriv. Cass. 10571 R UPI

CEDO società con licenza commerciale importazione esportazione lire 15.000. Cass. 20396 R, UPI.

DISPONENDO capitali magazzino telefono accettansi proposte. Cassetta 20463 R, UPI.

DISPONENDO ufficio con telefono e magazzino accetterei combinazione commerciale o rappresentanza con deposito offrendo garanzia o cauzione. Cass. 10556 R, UPI.

DISPONGO 1.500.000 in prima ipoteca casa città centro, esclusi mediatori. Cass. 20506 R, UPI.

ESPERTO ragioniere collegiato con proprio sistema tenitura doppia massima semplicità atto compilazione bilanci analitici mensili offresi qualche ora giornaliera ad aziende industriali e commerciali. Offerte Cass. 10588 R, UPI

FALEGNAMERIA meccanica Friuli affittasi. Carta identità 16.364.673 fermo Posta, Gorizia. 2060 R

FALEGNAMERIA meccanica modernamente attrezzata, vasti locali, cedesi. Offerte Cass. 20530 R. UPI.

FINANZIASI merci, automezzi, aziende, attività commerciali. Cassetta 20463 R, UPI.

GRATUITAMENTE darebbesi bellissima stanza vuota in villa a signore solo disposto prestito 400 mila assicurate. Offerte Cass. 20497 R UPI.

INDUSTRIA piccola con annessa licenza fabbricazione liquori e sciroppi vend. occas. Cassetta 20482 UPI. 20482 R

MAGAZZINO vuoto cedesi. Rivolgersi via Orlandini 41, Tassini.

NEGOZIO calzature, pelletterie con licenza cedesi. Cass. 20529 R, UPI.

NEGOZIO un foro e retro modernamente arredato posizione centrale cedesi prontam. Cass. 20519 R UPI.

PERSONA disponga 100.000 cerc. per collaborare seria ditta. Cass. 10594 R UPI.

PERSONA cerco con 350.000, da consegnare negozietto con merce, buon utile. Cass. 20510 R, UPI.

RIVENDITA tabacchi prenderebbesi in consegna. Off. Cass. 10589 R UPI.

SALONE mode confezioni, lussuosamente arredato, centro, cederebbesi in gestione. Ind. UPI 41163 R.

TIPOGRAFIA media grandezza in efficienza acquisterebbesi. Offerte con prezzo Cass. 20489 R, UPI.

300.MILA restituibili in un anno, cerc., assoluta garanzia. Cassetta 20508 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 35

ACQUISTI vendite case, ville, appartamenti, terreni. AMMINISTRAZIONE POILLUCCI, Mazzini 15, telefono 77-17. 360 S

APPARTAMENTI condominio liberi 3 stanze accessori, pressi piazza Unità, vend. Nassiguerra, Pietà 6.

APPARTAMENTO libero centro 2-3 stanze bagno acquist. condominio. Cass. 10501 S, UPI

COMPRAVENDITE immobili, civili, industrie, tenute agricole. Virgili, Rossini 14. 41192 S

QUARTIERI condominio 2-3 stanze vend. Tel. 91451, pomeriggio.

STABILI nove paraggi San Giusto 18 milioni trattabili vend. Indirizzo UPI 60694 S.

TERRENO per costruzione 100 mq. circa cerc. Offerte Cass. 20499 S UPI

VILLINO vuoto 5 stanze nuova costruzione vend. affitt. buone condizioni. Rivolgersi Notaio Denaro, Monfalcone. 41136 S

U MATRIMONIALI L. 40

VEDOVO solo, 55 anni, cerca buona donna sola, scopo matrimonio. Offerte Cass. 20517 U, UPI.

VEDOVA piacente, colta, appartamento, sposerebbe impiegato, professioniste, 50-58 enne. Cassetta 20462 U, UPI.

V DIVERSI L. 35

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16, secondo. 41159 B

ALBERI da frutto, ornamento, e rose, M. German succ., via Buonarroti 38. 359 V

DOVENDO preparare in casa liquori di lusso, adoperate Superestratti «Fiat». Rifornimenti ingrosso, Torino, via Pisa 50.

PIANOFORTE Bechstein cerca professoressa alcune ore giornaliere scambio lezioni. Tel. 27698.

L'OSTE GIGI

AVVISA LA SUA SPETT. CLIENTELA CHE SI E' TRASFERITO DA VIA PICCARDI 46 IN VIA PASQUALE REVOLTELLA N. 34, SPACCIO VINI E BAR

TROVERETE I SOLITI VINI AI SOLITI PREZZI

Dev. COSTANZO LUIGI

BAGNI . . . . L. 140
DOCCE . . . . L. 120
Stirature pantaloni L. 60
Stirature giacche . L. 60

ALBERGO DIURNO

VIA SAN LAZZARO 2/c

TELEFONO N. 47-83 (ANGOLO CORSO)

Salone Barbiere

IL PIU' ELEGANTE E CON I PREZZI PIU' MODICI

Albergo Diurno

VIA S. LAZZARO N. 2/c Telef. 47-83 (ang. Corso)

ISTAMILE

(linimento a base di istamina e salicilato di amile)

per la cura esterna

DEI DOLORI ARTRITICI E REUMATICI

L'ISTAMILE è prescritto da medici pratici e da clinici illustri contro tutte le nevralgie e mialgie di origine artritica e reumatica (lombaggine, torcicollo, sciatica, nevralgie intercostali), e riesce di pronta efficacia nei postumi di fratture, distorsioni, strappi muscolari, ecc.

Interessanti lavori sperimentali, ospedalieri e clinici (Marfori, Businco, Ferrara ed altri), confermano le basi rigorosamente scientifiche dell'Istamile, che rappresenta un vero progresso nella cura esterna del dolore. L'Istamile infatti fa assorbire per via percutanea l'istamina, determinando la cessazione rapida del dolore.

da Mode Lya

TRIESTE VIA SAN LAZZARO N. 2-I TELEFONO N. 71-94

LIQUIDAZIONE PER FINE STAGIONE

DI TUTTI I MODELLI E CAPPELLI ESISTENTI A LIRE 2000 E LIRE 3000 NONCHE' IL PRATICO CAPPELLINO

Refolo

IN TUTTE LE TINTE A LIRE 1500

LAMPADARI-FORNELLI-CUCINE ELETTRICHE E A GAS

a RATE DA ROCCO

VIA ROMA, 23. Telefono 3095

PERSUADETEVI DELLA CONVENIENZA

DE ROSA

GRANDE SVENDITA DI FINE STAGIONE CORSO 10 MURATTI 3

FARETE OTTIMI ACQUISTI!!!

contro la stitichezza

Normacol

regolatore intestinale

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING - MILANO

PHILIPS-RADIO

SI VENDE IN TUTTO IL MONDO, e presso l'Agente-Concessionario

M.OGRIS TRIESTE Via Coroneo 4. Tel. 40-02

Tipo BI.480 A - Lire 46.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Articoli per regalo

E TUTTO PER LA CUCINA a rate da BALCOR

Via Zudecche N. 2 - Telefono N. 96612 - di fronte al Cinema Garibaldi

Pavimentazioni parchetti

TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29-563